CENTRALE ANTINCENDIO OLYMPIA

MANUALE DI INSTALLAZIONE

Azienda certificata con sistema di qualità UNI EN ISO 9001
Marcatura CE

TELEDATA
21132 MILANO – Via giulietti 8
Tel +39 02 27201352 – Fax +39 (0)2 2593704
Internet www.teledata-i.com
E_mail info@teledata-i.com

INDICE

PREMESSE GENERALI 3
CARATTERISTICHE GENERALI 4
CARATTERISTICHE TECNICHE 4
DATI TECNICI DELLA CENTRALE 5
PANNELLO FRONTALE TASTIERA E SEGNALAZIONI 6
CONNESSIONI 10
LAYOUT SCHEDA LOGICA 10
CONNETTORE J6 11
CONNETTORE J7 11
CONNETTORE J2 12
CONNETTORE JC1 12
CONNETTORE JC2 12
CONNETTORE JC3 12
CONNETTORE J4 12
CONNETTORE JD4 13
CONNETTORE J8 13
CONNETTORE J5 14
CONNETTORE JD3 14
CONNETTORE P1 15
CONNETTORE J2 (TD527/F scheda caricabatterie) 16
CONNETTORE J8 (TD527/F scheda caricabatterie) 16
CONNESSIONE SIRENE E CARICHI ALLE USCITE RELE' MONITORATE 17
LINEE (LOOP) DI COMUNICAZIONE CON SENSORI/MODULI 18
CONFIGURAZIONE A LOOP APERTO 18
CONFIGURAZIONE A LOOP CHIUSO 20
DISPOSITIVI COLLEGABILI SUL LOOP 21
ALIMENTAZIONE 22
CARATTERISTICHE INGRESSO DI RETE 22
CARATTERISTICHE IMPIANTO DI TERRA 22
CARATTERISTICHE ALIMENTATORE 22
CENTRALIZZAZIONE E COLLEGAMENTI VARI A HOST COMPUTER 24
COLLEGAMENTI PUNTO A PUNTO CON HOST COMPUTER 24
COLLEGAMENTI IN RETE LAN O WAN 25
COLLEGAMENTI IN RETE SU BUS 485 27
Creazione anello di Centrali Olympia 29
Collegamento ad anello tra centrali. 29
Collegamento Tra OLYNET e centrale OLYMPIA. 30
CONNETTORE J7 (TD542/A scheda OLYNET) 31
CONNETTORE J2 (TD542/A scheda OLYNET) 31
Collegamento di un anello di schede OLYNET. 32
INDIRIZZAMENTO E CONNESSIONI SU TASTIERA REMOTA TKE 34
CONNESSIONI SU STAMPANTE REMOTA PR40 36
COLLEGAMENTO A SCHEDE DI ESPANSIONE (master/ slave) 38
Schema di collegamento MASTER/SLAVE 40
INDIRIZZAMENTO E POGRAMMAZIONE DEVICES CON FD P100 41

AGGIORNAMENTO FW DELLE CENTRALI..... 44

PREMESSE GENERALI

- Per il corretto e sicuro impiego di OLYMPIA è essenziale che sia l'utilizzatore che l'installatore , oltre alle precauzioni di sicurezza indicate in questo manuale, seguano le procedure di sicurezza generali.
Indicazioni specifiche si possono trovare nel corso del manuale.
Indicazioni e/o simboli di allarme e di precauzione, laddove richiesti, sono apposti anche sulla strumentazione.
- Essendo presenti sulle schede elettroniche semiconduttori sensibili alle cariche elettrostatiche maneggiare le schede stesse tenendole possibilmente ai bordi senza toccare i componenti elettronici.
- Effettuare un buon collegamento di terra per ridurre la sensibilità ai disturbi
- In mancanza di alimentazione di rete il sistema assicura il suo funzionamento solo se collegato ad una batteria e per un periodo di tempo limitato
- In fase di progettazione dell'impianto tenere presente l'autonomia richiesta per dimensionare le batterie da usare
- Prima di inserire o rimuovere una scheda elettronica disconnettere batterie e tensione di rete e comunque sconnettere tutte le fonti di alimentazione prima di effettuare qualsiasi tipo di manutenzione (ad esclusione di caricamento di una nuova versione di fw) sulla centrale
- Dispositivi periferici come sensori, moduli, sirene ecc ecc non compatibili con la centrale possono provocare un cattivo se, non distruttivo, funzionamento della centrale
- E' quindi necessario utilizzare materiale compatibile con le centrali Teledata
- Con la centrale antincendio OLYMPIA vanno utilizzate n° 2 batterie 12 V 27/Ah collegate in serie, per un'appropriata analisi della resistenza interna.

.

CARATTERISTICHE GENERALI

OLYMPIA è una centrale programmabile a microprocessore per la rivelazione incendio, con un sistema analogico indirizzato ed una gestione autonoma delle procedure di segnalazioni ed avvertimenti.
La centrale è in grado di gestire la rilevazione dell'incendio attraverso quattro linee analogiche indirizzate, ampliabili a fino sedici con una schede di espansione a quattro loop.
Ogni loop permette di pilotare fino a 240 frà sensori e moduli IN/OUT.
Il sistema è equipaggiato da un microprocessore a 16 bit con memoria RAM, una memoria programma flash ed una memoria eeprom per la memorizzazione non volatile dei dati di configurazione.
La programmazione può essere effettuata o attraverso la tastiera alfanumerica a bordo dell'unità centrale o tramite un software dedicato in ambiente windows a corredo dell'unità.
Come tutti i prodotti TELEDATA, anche OLYMPIA è centralizzabile sul sistema di supervisione e controllo integrato WINWATCH32, tramite linee RS232/485, TCP/IP e protocollo di comunicazione CEI/ABI; la centrale è conforme alle norme EN-54/2 ed EN-54/4 (A2:2006), nonché alle norme armonizzate europee relative alla compatibilità elettromagnetica per la marcatura CE.

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Conformità EN54/2 EN54/4
- N° 4 loop analogici (espandibili a 16)
- Possibilità di pilotare n° 240 device (sensori - moduli IN/OUT) per loop
- Display retro illuminato costituito da 8 righe di 40 caratteri ciascuna
- Tastiera a membrana con tasti funzione
- Status LED:

Allarme	Guasto loops	Attiv. relè sirena.	Attiv. Mon. relè 2
Guasto	Esclusioni	Guasto relè sirena	Guasto Mon. relè 2
Attiv. Relè mon. 1	Guasto sistema	Esclus. Relè sirena	Esclus.. Mon. relè 2.
Guasto Relè mon. 1	Test	Presenza rete.	Batteria
Esclus. Relè mon. 1.	Guasto terra	Manca batteria	Guasto carica batt.

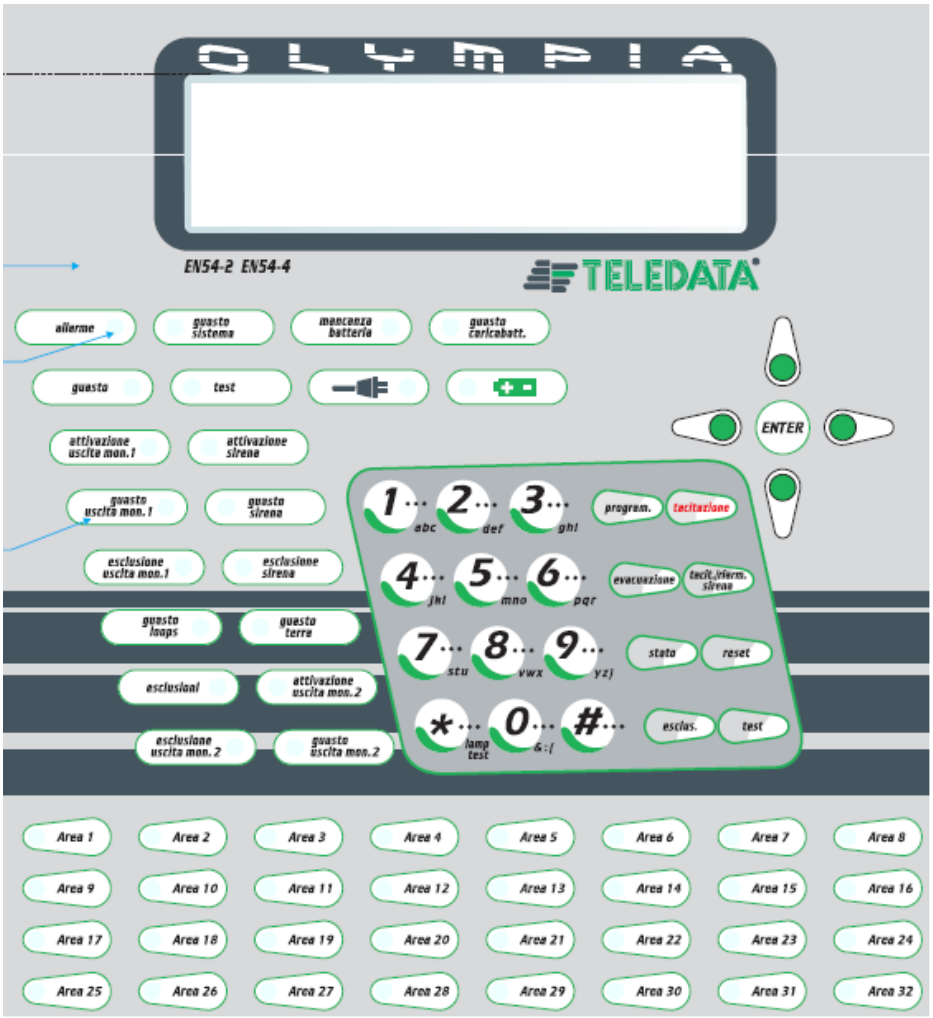
- 32 Led di stato aree
- N° 2 interfacce seriali:
  - RS232 Verso HOST di centralizzazione o supervisione
  - RS485 Verso tastiera remota TKE o stampante a 40 colonne
- Alimentazione di rete 230 Vac 50 Hz
- Uscita alimentazione 27,6 Vdc 2,5 A
- Uscita per scheda e circuiti interni 13 Vdc 2
- Uscita per carica batterie 27,6 Vdc 1300 mA
- N° 3 uscite relè supervisionate, liberamente programmabili per sirene esterne, massimo carico 1A
- N° 1 uscita relè di allarme a contatti liberi da potenziale scambio 1 A max
- N° 1 uscita relè di segnalazione sensori/moduli/aree esclusi a contati liberi da potenziale 1 A max

- N° 1 uscita relè di segnalazione guasto a contatti liberi da potenziale 1 A max
- N° 1 uscita relè funzioni tecnologiche a contatti liberi da potenziale 1 A max
- Batteria alloggiabile: max n° 2 x 27 Ah in serie

DATI TECNICI DELLA CENTRALE

DATI DI TARGA		**DATUM PLATE**
Tensione del primario	230 V~ / 50 Hz	Primary voltage
Assorbimento del primario	430 mA ~	Primary absorption
Fusibile 230 V~	F4Ah	230V~ fuse
CARATTERISTICHE ELETTRICHE		**ELECTRICAL FEATURES**
Tensione nominale del secondario	27,6 V	Secondary nominal voltage
Tensione minima di funzionamento	21,6 V	Minimum operating voltage
Batterie in tampone	(2x12V in serie/27Ah)	Standby batteries
Corrente massima per carichi esterni	2,5 A (24 V)	External loads available current
Assorbimento a riposo	300 mA – 12V	Standby absorption
Linea relè controllata per sirena	2 X 1A	Monitored sounder line
Relè di segnalazione Allarme libera da potenziale	Max 1A/30Vcc~ 120Vac~	“Alarm 1”
Relè di segnalazioni sensori/moduli/aree escluse libera da potenziale	Max 1A/30Vcc~ 120Vac~	Relays
Relè di segnalazione guasto libera da potenziale	Max 1A/30Vcc~ 120Vac~	Fault relays
Relè funzione tecnologica libera da potenziale	Max 1A/30Vcc~ 120Vac~	Relays
CARATTERISTICHE FUNZIONALI		**FUNCTIONAL FEATURES**
Tastiera operativa	25 tasti – 25 push buttons	Operating keyboard
Segnalazioni ottiche	Led	Optical messages
Segnalazioni acustiche	Ronzatore / Buzzer	Acustic messages
Visualizzazione degli eventi	Display 8 X 40 caratteri	Visualisation of the events
Uscita seriale per stampante e terminali TKE	N° 1 – RS485	Serial output for printer end TKE terminal
Uscita seriale per PC	N° 1 – RS232	Serial output for PC
Archivio eventi	Max 1024	Event log
Modalità di funzionamento della centrale	Presidiata/Non presidiata Attended/Unattended	Working mode
Chiave di programmazione/gestione	Password multilivello	Programmino/Management hardware key
Numero di linee analogiche	4 espandibile a 16	Number of analogue lines
Esclusione delle linee analogiche	Singola – Multipla	Exclusion of the analogue line
Sensori/Moduli di I/O per ogni linea	240 (Per compatibilità con EN54-2, massimo 512 punti ogni scheda)	I/O Modules / Detectors for each line
Tipologia di programmazione	Manuale o tramite PC – Manual or by PC	Programming type
Configurazione della linea analogica	96 zone software 96 software zones	Configuration of the analogue line
Collegamento delle linee analogiche	Loop aperto o chiuso /Open or closed loop	Analogue lines connection
Lunghezza delle linee di rilevazione	6000 mt max	Lenght of the detector line
Tipologia di cavo	Schermato / Shielded	Type of cable
CARATTERISTICHE MECCANICHE		**MECHANIC FEATURES**
Grado di protezione	IP30	Protection level
Contenitore	Alluminio - Aluminium	Cabinet
Dimensioni (LxHxP)	(450 x 410 x 130) mm	Dimensions (WxLxD)
Peso (senza batterie)	6 Kg	Weight (without batteries)
Verniciatura	Resina epossidica Epoxy resin	Painting
Colore	RAL 9006	Color
Ingresso cavi	4 x 25 mm	Conduit holes
PARAMETRI AMBIENTALI		**ENVIRONMENTAL FEATURES**
Temperatura di stoccaggio	(-20 ÷ +60)°C	Storage temperature
Temperatura di funzionamento	(+5 ÷ +40)°C	Operating temperature
Umidità di funzionamento (relativa)	(10 ÷ 93)%	Operating humidity (relative)

PANNELLO FRONTALE TASTIERA E SEGNALAZIONI



Sulla parte frontale della centralina, trova alloggio la tastiera di controllo e display.

- Display per la visualizzazione di allarmi e controlli;
- Led per visualizzazione allarmi relativi all'alimentazione;
- Led relativi ad allarmi, attivazioni e guasti;
- Led relativi alle prime 32 aree.
- Tastiera alfanumerica;
- Tastiera per controllo operatività e programmazione;
- Tasto ENTER con cursori.

DISPLAY

La centrale è provvista di un disply retroilluminato. L'utente può programmare la centrale e controllarne lo stato.

LED DI ALIMENTAZIONE

Sotto il display sono presenti i led per l'indicazione di presenza rete e guasti relativi al caricabatterie. Questi sono:

- **Presenza rete** (led verde), quando accese fissa, indica la presenza della tensione di rete a 230V.
- **Batteria** (led giallo), quando accesa fissa, indica che la centrale è alimentata da batterie e non è presente la tensione di rete. Quando lampeggiante, indica che la batteria è ad un livello di tensione al di sotto di 21,6V
- **Mancanza batterie (**led giallo) quando accesa fissa, indica la mancanza delle batterie, o batterie scollegate
- **Guasto caricabatterie** (led giallo), se acceso fisso, indica la presenza di un guaso nella sezione caricabatterie,

LED DI ALLARME E GUASTI

ALLARMI E GUASTI	COLORE LED	FUNZIONE
Allarme	rosso	Il led indica la presenza di un'evento di allarme
Guasto	Giallo	Il led indica la presenza di un'evento di guasto (normalmente è acceso insieme ad un'altra segnalazione di guasto specifico).
Guasto uscita relè monit. 1	Giallo	Il led indica il taglio o il corto usato per connettere il carico alla uscita monitorata, oppure la mancanza della tensione dell'uscita stessa.
Guasto loops	Giallo	Il led indica un guasto sulla connessione dei loops (taglio o corto), oppure, un guasto dei device.
Guasto di sistema	Giallo	Il led indica un guasto relativo alla flash memory che contiene il fw oppure l'eeprom che che contiere i dati di programmazione. Tuttavia il led si attiva anche dopo un reset HW.
Guasto di terra	Giallo	Il led indica che si è in presenza di una dispersione verso il conduttore di terra.
Guasto relè sirena	Giallo	Il led indica la presenza di un taglio o un corto sui cavi di collegamento usati per connettere l'uscita alla sirena, oppure, non è presente l'alimentazione per l'uscita stessa.

Guasto uscita relè monit. 2	Giallo	Il led indica la presenza di un taglio o un corto sui cavi di collegamento usati per connettere l'uscita relè 2 al carico, oppure, non è presente l'alimentazione per l'uscita stessa.

LED DI STATO

Attivazione uscita mon. Relè 1	Giallo	Il led acceso indica l'attivazione dell'uscita monitorata 1
Esclusione uscita mon. Relè 1	Giallo	Il led acceso indica l'esclusione dell'uscita monitorata 1
Attivazione relè sirena	Giallo	Il led acceso indica l'attivazione dell'uscita sirena monitorata
Esclusione relè sirena	Giallo	Il led acceso indica l'esclusione dell'uscita sirena monitorata
Attivazione uscita mon. Relè 2	Giallo	Il led acceso indica l'attivazione dell'uscita monitorata 2
Esclusione uscita mon. Relè 2	Giallo	Il led acceso indica l'esclusione dell'uscita monitorata 2
Esclusioni	Giallo	Il led acceso indica la presenza di esclusioni relative a: devices, aree, relè.
Test	Giallo	Il led acceso indica l'attivazione dello stato di test sui devices

TASTIERA ALFANUMERICA

The alphanumeric keypad has 12 multifunction keys. The ***** key can be used to start the panel lamp test (optical led and display).
La tastiera alfanumerica ha 12 tasti multifunzione. Il tasto * può essere usato per effettuare il Lamp Test.

NO.	Caratteri	NO.	Caratteri	NO.	Caratteri
1	1 – A – B - C	**5**	5 – M – N - O	**9**	9 – Y – Z -) - space
2	2 – D – E - F	**6**	6 – P – Q - R	*****	
3	3 – G – H - I	**7**	7 – S – T - U	**0**	0 - & (AND) -| (OR) - (
4	4 – J – K - L	**8**	8 – V – W - X	**#**	#

Tasti operativi e di programmazione

Sulla parte destra della tastiera, ci sono 8 tasti operative e di programmazione.
Questi possono essere utilizzati sotto password

Tasto	PASSWORD (default)	Funzione
PROGRAMMAZIONE	33333	Permette di entrare in stato di programmazione
EVACUAZIONE	2222	Usato (solo in presenza di allarme incendio) per attivare tutte le uscite programmate come EVACUAZIONE.
STATO		Non neccessita di password; verifica lo stato di device, aree, funzioni logiche, centralizzazione e cronologia degli eventi.
ESCLUSIONE	22222	Accede alla modalità per escludere device, aree, periferica o uscite relè. In caso di esclusione viene acceso il led.
TACITAZIONE		Non neccessita di password; tacita il cicalino e blocca le uscite battezzate come tacitabili.
TACIT./ RIARMO SIRENA	22222	Durante un allarme è possibile tacitare e in seguito riattivare l'uscita sirena.
RESET	22222	Resetta completamenmte lo stato di allarmi e guasti.
TEST	22222	Permette il test dei singoli device e di tutto l'impianto.

TASTO ENTER E CURSORI

I seguenti tasti permettono di "navigare" all'interno dei menù

ENTER

◀ (**SINISTRA**)

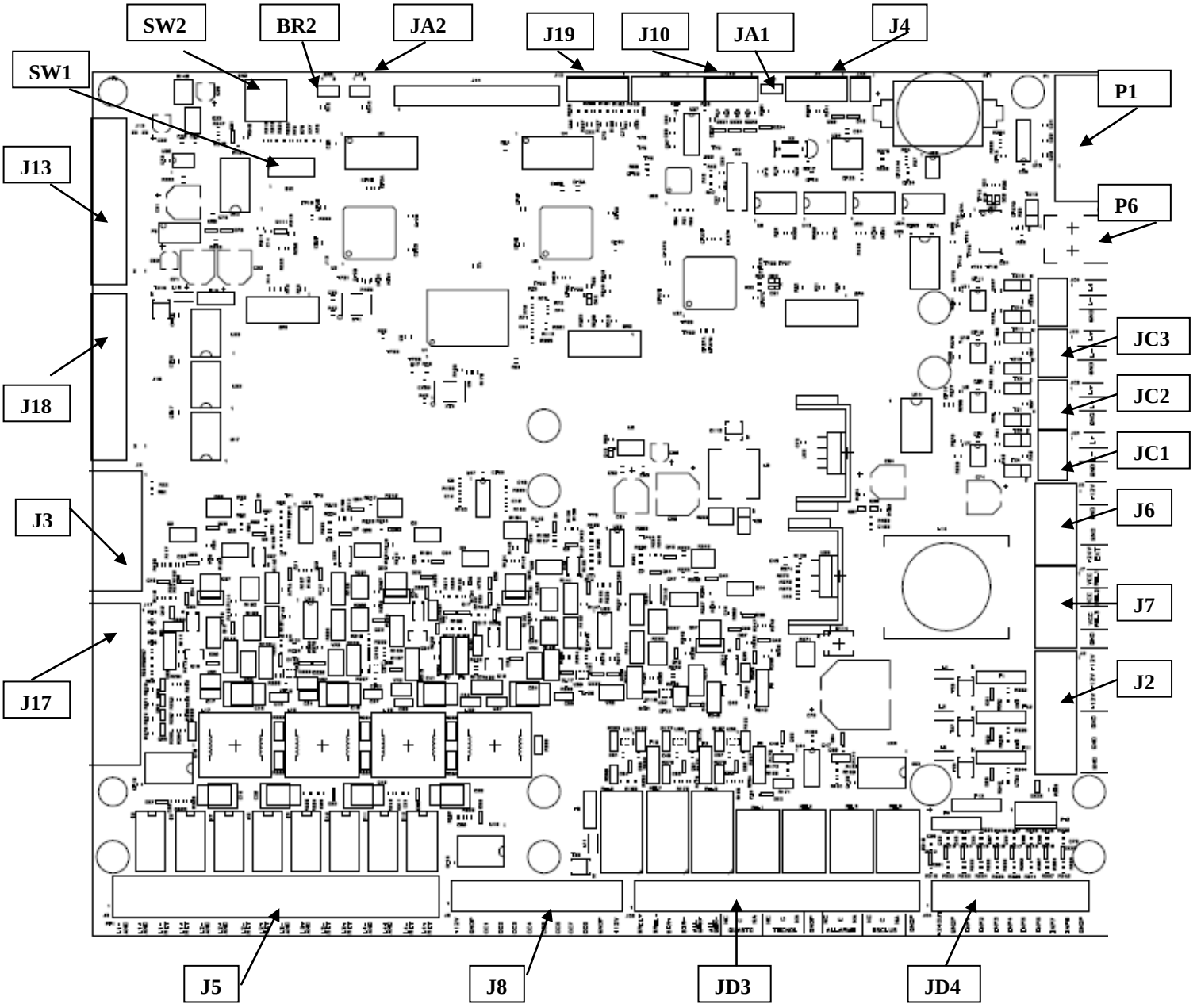
▶ (**DESTRA**)

▲ (**ALTO**)

▼ (**BASSO**)

CONNESSIONI

LAYOUT SCHEDA LOGICA



Following elements have to be considered in order to install/service the control panel:

- Il connettore **J6** va utilizzato per portare alimentazione alla scheda
- Il connettore **JD4** ingressi general purpose (attualmente non gestiti)
- Il connettore **J5** va utilizzato per connettere loops di devices
- Sul connettore **J2** è presente un'uscita +12 Volts.
- Sul connettore **P6** è presente una connessione USB.
- Jumper **JA2** serve per settare la connessione in RS232 oppure USB (**aperto USB**).
- Il connettore **J10**, va utilizzato per connettere la fire network card.

- Jumper **JA1**, serve ad abilitare la scrittura in EEPROM.
- Il connettore **JC1** serve a connettere l'espansioni in RS485.
- Il connettore **J19** Serve per collegare la scheda TD527/F
- Il connettore **JC2** serve per collegare le periferiche in RS 485
- Il connettore **JC3** serve per collegare in RS485 l'Host
- Sul connettore **J8** si trovano delle uscite open collector (non gestite al momento)
- Sul connettore **JD3** si trovano le uscite relè
- Il connettore **P1** serve per collegare il PC
- Jumper **BR2** setta la scheda per l'aggiornamento firmware
- Il **J4** serve per collegare la scheda LAN (OPZIONALE)
- Il connettore **J3** collega la tastiera
- Il connettore **J7** serve per le alimentazioni delle uscite monitorate.
- Il connettore **J13** collega il display
- Il connettore **J18** collega I led di stato
- Il connettore **J17** collega la matric led delle aree
- Dip switch **SW1** serve per differenti configurazioni HW
- Il tasto **SW2** serve per reset HW

J3, J13, J18, J17 sono connessioni che devono essere già predisposte all'interno della centrale. Queste protrebbero essere rimosse solo in caso di sostituzione dell scheda, o di apertura del cestello per il montaggio o ispezione della scheda espansione.
Le connessioni J6, JD3, J8, JD4, J5, P1, J4 dipendono dalla configurazione della macchina stessa. La rispettiva pin function è specificata di seguito.

CONNETTORE J6

N° pin	NOME	FUNZIONALITA'
1	+12V	Ingresso alimentazione scheda
2	GND	Massa
3	GND	Massa
4	+24V ext.	Ingresso alimentazione scheda

CONNETTORE J7

N° pin	NOME	FUNZIONALITA'
1	VCC REL1	Alimentazione per uscita sirena
2	VCC REL2	Alimentazione per allarme gen.
3	VCC REL3	Alimentazione per uscita rel 3
4	GND	Massa

CONNETTORE J2

N° pin	NOME	FUNZIONALITA'
1	+12 VCC	Uscita alimentazione 12Vcc
2	+12 VCC	Uscita alimentazione 12Vcc
3	+12 VCC	Uscita alimentazione 12Vcc
4	GND	Massa
5	GND	Massa
6	GND	Massa

CONNETTORE JC1

N° pin	NOME	FUNZIONALITA'
1	L+	Linea + bus RS 485 per espansioni
2	L-	Linea – bus RS 485 per espansioni
3	GNDP	Massa

CONNETTORE JC2

N° pin	NOME	FUNZIONALITA'
1	L+	Linea + bus RS 485 periferiche
2	L-	Linea – bus RS 485 periferiche
3	GNDP	Massa

Attenzione: La tastiera TKE deve essere connessa a 27,6 Vdc sul connettoreTD527/F.

CONNETTORE JC3

N° pin	NOME	FUNZIONALITA'
1	L+	Linea + bus RS 485 host
2	L-	Linea – bus RS 485 host
3	GNDP	Massa

CONNETTORE J4

N° pin	NOME	FUNZIONALITA'
1	TX TTL	Uscita dati trasmessi in TTL.
2	RX TTL	Ingresso dati ricevuti TTL.

3	CTS TTL	Ingresso Clear to Send in TTL.
4	RTS TTL	UScita Request to Send in TTL.
5	GND	Massa
6	+5V	Alimentazione per scheda di rete

CONNETTORE JD4

N° pin	NOME	FUNZIONALITA'
1	+24 OUT	Uscita 24Vcc per dispositivi esterni.
2	GNDP	Massa
3	INP1	Ingressi digitali (non usati attualmente)
4	INP2	Ingressi digitali (non usati attualmente)
5	INP3	Ingressi digitali (non usati attualmente)
6	INP4	Ingressi digitali (non usati attualmente)
7	INP5	Ingressi digitali (non usati attualmente)
8	INP6	Ingressi digitali (non usati attualmente)
9	INP7	Ingressi digitali (non usati attualmente)
10	INP8	Ingressi digitali (non usati attualmente)
11	GNDP	Massa

CONNETTORE J8

N° pin	NOME	FUNZIONALITA'
1	+12V	Uscita 12 Vcc per uso esterno
2	GNDP	Massa
3	OC1	Uscite open collector (**NON CONNETTERE** – al momento non gestite)
4	OC2	Uscite open collector (**NON CONNETTERE** – al momento non gestite)
5	OC3	Uscite open collector (**NON CONNETTERE** – al momento non gestite)
6	OC4	Uscite open collector (**NON CONNETTERE** – al momento non gestite)
7	OC5	Uscite open collector (**NON CONNETTERE** – al momento non gestite)
8	OC6	Uscite open collector (**NON CONNETTERE** – al momento non gestite)
9	OC7	Uscite open collector (**NON CONNETTERE** – al momento non gestite)
10	OC8	Uscite open collector (**NON CONNETTERE** – al momento non gestite)
11	GNDP	Massa
12	+12V	Uscita 12 Vcc per uso esterno

CONNETTORE J5

N° pin	NOME	FUNZIONALITA'
1	L1 - OUT	Line loop - out (loop1)
2	L1 + OUT	Line loop + out (loop1)
3	L1 - IN	Line loop - in (loop1)
4	L1 + IN	Line loop + in (loop1)
5	L2 - OUT	Line loop - out (loop2)
6	L2 + OUT	Line loop + out (loop2)
7	L2 - IN	Line loop - in (loop2)
8	L2 + IN	Line loop + in (loop2)
9	L3 - OUT	Line loop - out (loop3)
10	L3 + OUT	Line loop + out (loop3)
11	L3 - IN	Line loop - in (loop3)
12	L3 + IN	Line loop + in (loop3)
13	L4 - OUT	Line loop - out (loop4)
14	L4 + OUT	Line loop + out (loop4)
15	L4 - IN	Line loop - in (loop4)
16	L4 + IN	Line loop + in (loop4)

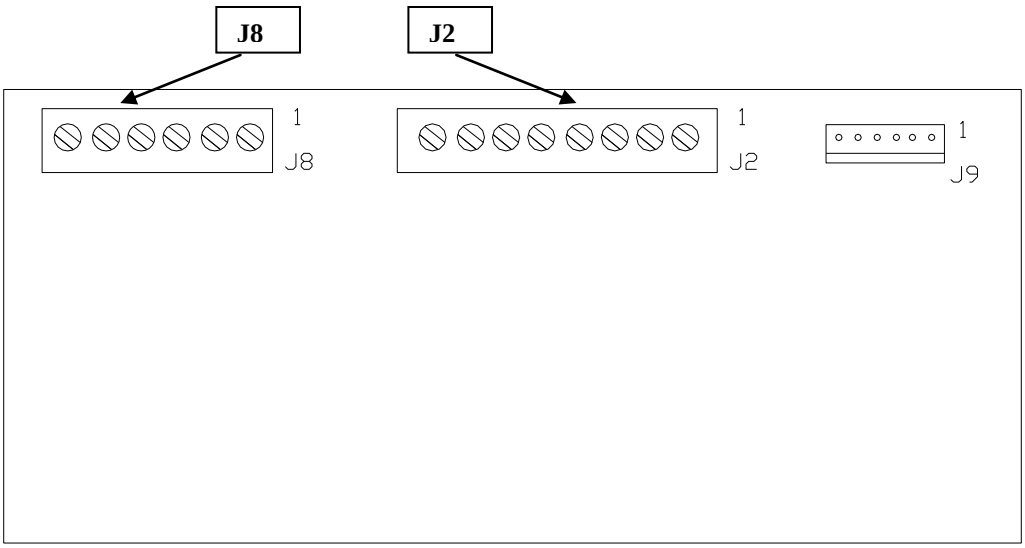
CONNETTORE JD3

N° pin	NOME	FUNZIONALITA'
1	3rel+ (mon. out.2)	Uscita monitorata 2
2	3rel- (mon. out.2)	Negativo Uscita monitorata 2
3	SIR+	Uscita sirena monitorata.
4	SIR-	Negativo Uscita sirena monitorata.
5	All.gen+(mon. out.1)	Uscita monitorata 1
6	All.gen -(mon. out.1)	Negativo Uscita monitorata 1
7	NC FAULT	Uscita relè di guasto nc
8	C FAULT	Uscita relè di guasto c
9	NA FAULT	Uscita relè di guasto n a
10	NC TECN	Uscita relè di tecnologico nc
11	C TECN	Uscita relè di tecnologico c
12	NA TECN	Uscita relè di tecnologico na
13	GNDP	Massa
14	NC ALARM	Uscita relè di allarme nc
15	C ALARM	Uscita relè di allarme c
16	NA ALARM	Uscita relè di allarme n a
17	NC BYPASS	Uscita relè di esclusione nc
18	C BYPASS	Uscita relè di esclusione c
19	NA BYPASS	Uscita relè di esclusione n a
20	GNDP	Massa

CONNETTORE P1

N° pin	NOME	FUNZIONALITA’
1	GND	Massa
2	RX	Dati ricevuti dall’host
3	TX	Dati trasmessi per l’host
4	NC	Non connesso
5	GND	Massa
6	L+	Line + per connessione RS 485
7	RTS	Uscita Request to Send per host
8	CTS	Ingresso Clear to Send per host
9	L-	Line – per connessione RS 485

CONNETTORE J2 (TD527/F scheda caricabatterie)



N° pin	NOME	FUNZIONALITA’
1	OUT+	uscita 27,6 volts
2	OUT+	uscita 27,6 volts
3	OUT-	Massa
4	OUT-	Massa
5	- 13Vcc	Massa
6	- 13Vcc	Massa
7	+ 13Vcc	uscita 13 volts
8	+ 13Vcc	uscita 13 volts

CONNETTORE J8 (TD527/F scheda caricabatterie)

N° pin	NOME	FUNZIONALITA’
1	+27,5Vcc input	Ingresso da alimentatore open frame
2	-27,5Vcc input	Ingresso da alimentatore open frame
3	NC	Non connesso
4	- BATT OUT	Uscita negativa a batterie
5	Batt center monitor	Uscita centrale a batterie
6	+BATT OUT	Uscita positiva a batterie

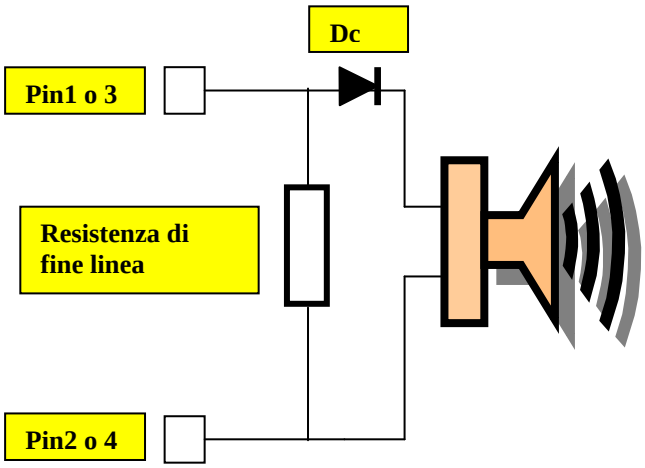
CONNESSIONE SIRENE E CARICHI ALLE USCITE RELE' MONITORATE

Le uscite 1 e 3 e 5 del connettore JD3 vengono usate per il collegamento di carichi (sirene, campane, pannelli ottico acustici) di cui è necessario diagnosticare il taglio e il corto.

La centrale diagnosticherà la presenza di un taglio o di un corto circuito sulla linea di collegamento dei carichi e in caso di presenza di uno di questi eventi ne darà indicazione ottica (opportuna dicitura sul display, accensione del led giallo guasto sirene) e acustica (cicalino che suona)[1].

E' importante ricordarsi:

- collegare un circuito resistenza di fine linea da **6,8 Kohm ¼ watt** e diodo **Dc**.
  Le resistenze e i diodi vengono comunque normalmente forniti con la centrale.



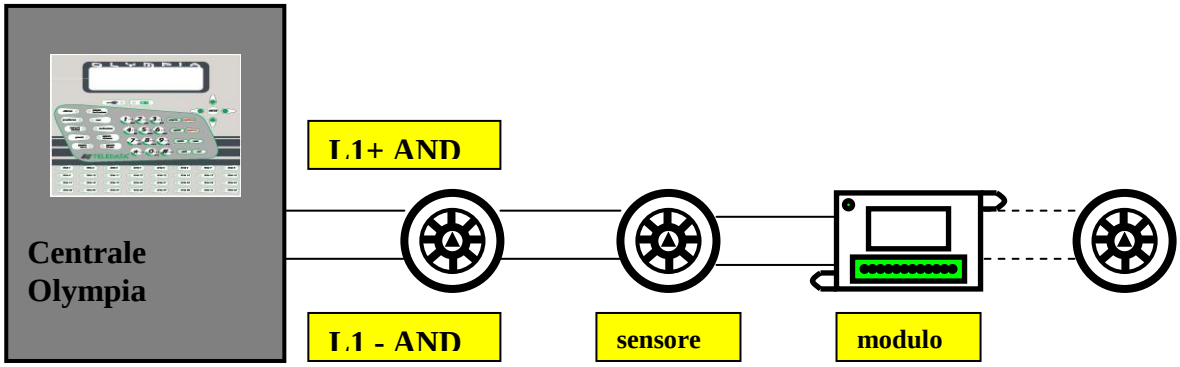
- La tensione di alimentazione fornita da queste uscite relè è di **24 Volts**
- di non collegare i carichi, dalla centrale, con cavi il cui valore di resistenza sia superiore ai **50 ohm**
- di collegare sempre ai pin 1, 3 e 5 il segnale di comando del carico e ai pin 2, 4 e 6 il negativo
- la diagnostica di queste uscite è attiva solo con carico disattivato (ossia centrale non allarmata)

[1] Vedere manuale di programmazione e utente

LINEE (LOOP) DI COMUNICAZIONE CON SENSORI/MODULI

La centrale Olympia comunica con dispositivi di rilevazione e di controllo indirizzabili tramite una linea bifilare (loop).
E' possibile utilizzare la centrale in impianti con configurazione a loop aperto e in impianti con configurazione a loop chiuso[2].
Per normativa con impianti in cui siano presenti più di 32 moduli/sensori sarà necessario utilizzare la configurazione a loop chiuso.

CONFIGURAZIONE A LOOP APERTO



In questo tipo di configurazione vengono usate le linee **L+** e **L-** di andata presenti sui pin L1 – AND, L1 + AND, L2 – AND, L2 + AND, sul connettore J5

Sulla linea è possibile collegare fino a 32 frà sensori e moduli (di ingresso e uscita).

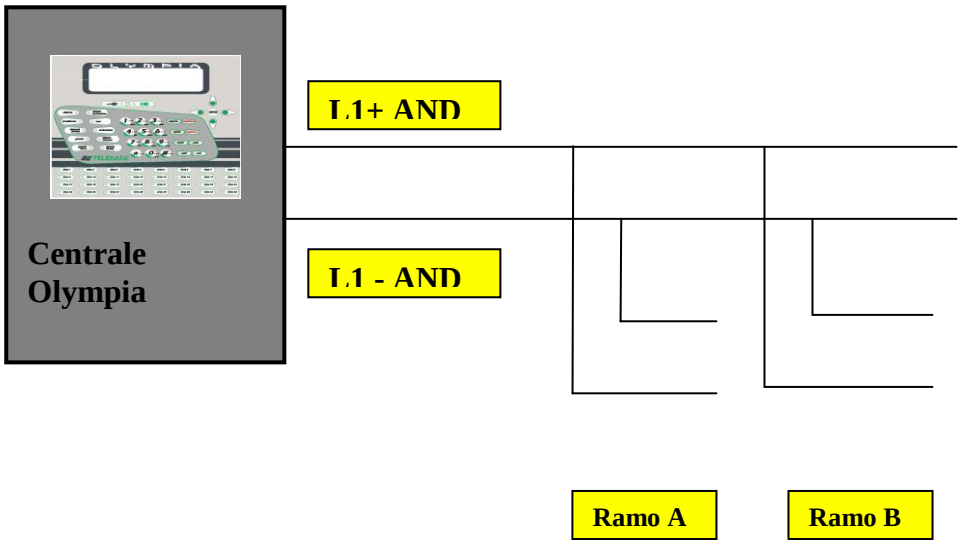
E' importante ricordarsi che:

- il cavo da usare deve essere del tipo TWISTATO E SCHERMATO a 2 conduttori
- la lunghezza totale della linea non deve superare la distanza in metri indicata nella tabella seguente

LUNGHEZZA	TIPO DI CAVO
Fino a 1250mt	2x 0,5 mmq
Fino a 1850mt	2x 0,75 mmq
Fino a 2500mt	2x 1 mmq
Fino a 3500mt	2x 1,5 mmq
Fino a 5000mt	2x 2,5 mmq

- la resistenza della linea non deve superare i **100 ohm**
- i cavi della linea devono essere installati in un percorso dedicato
- i cavi devono correre ad una distanza adeguata da linee di potenza

[2] Vedere manuale di programmazione e utente

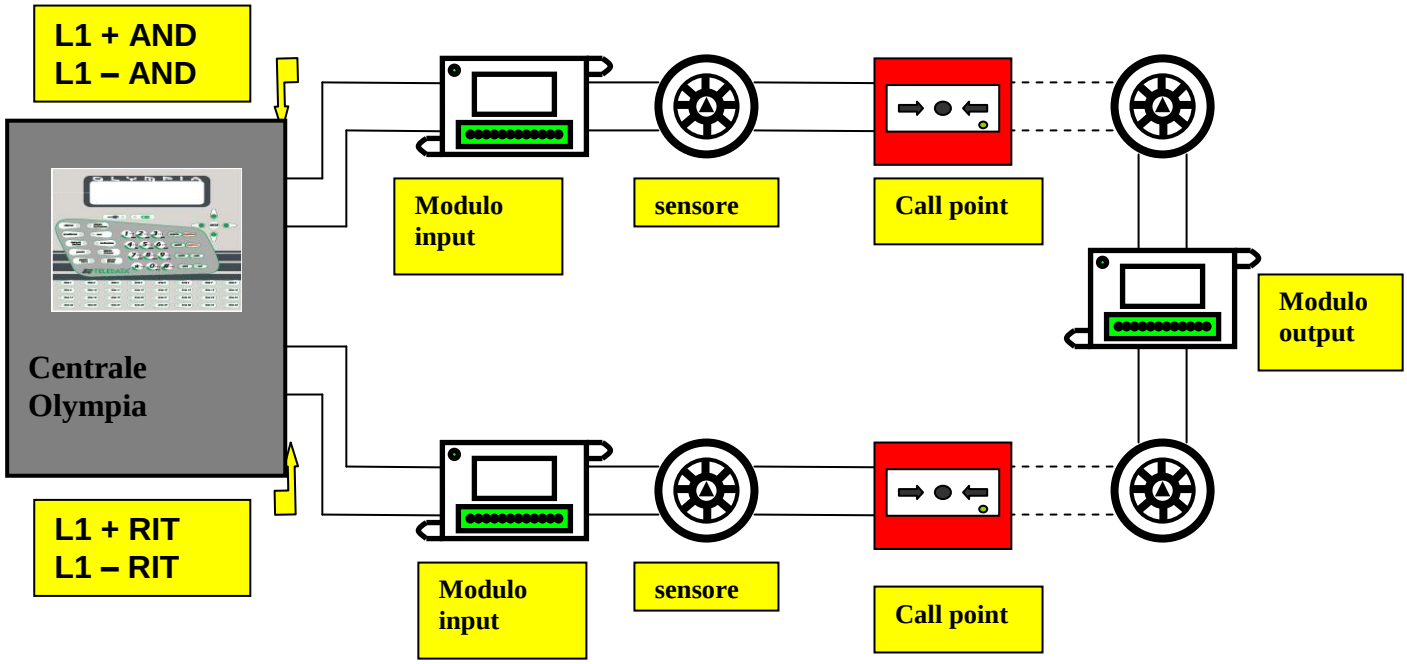


E' possibile in questa configurazione derivare dalla linea più rami come nella figura sopra.

E' importante ricordarsi che:

- il cavo da usare deve essere del tipo TWISTATO E SCHERMATO a 2 conduttori
- la somma delle lunghezze di tutti i rami non deve superare la misura massima in funzione della sezione del cavo utilizzata, illustrata per la configurazione loop aperto.
- la resistenza totale dai morsetti della centrale alla fine di ogni ramo non deve superare i 100 ohm

CONFIGURAZIONE A LOOP CHIUSO



In questo tipo di configurazione vengono usate le linee **L-** e **L+** di andata presenti sui pin L1 – AND, L1 + AND, L2 – AND, L2 + AND, del connettore J5 e **L-** e **L+** di ritorno presenti sui pin L1 – RIT, L1 + RIT, L2 – RIT, L2 + RIT, sempre del connettore J5. Sulla linea è possibile collegare fino a 240 frà sensori e moduli (di ingresso e uscita).

Non è necessario interporre un modulo isolatore ogni 32 elementi in quanto ogni device (sensore/modulo/call point/sirena) è provvisto di isolatore di linea incorporato

E' importante ricordarsi che:

- il cavo da usare deve essere del tipo TWISTATO E SCHERMATO a 2 conduttori
- la lunghezza totale della linea (frà andata e ritorno) non deve superare la misura massima in funzione della sezione del cavo utilizzata, illustrata per la configurazione loop aperto.
- la resistenza della linea non deve superare i **100 ohm**.
- i cavi della linea devono essere installati in un percorso dedicato.
- i cavi devono correre ad una distanza adeguata da linee di potenza.

DISPOSITIVI COLLEGABILI SUL LOOP

Sul loop è possibile collegare i seguenti dispositivi:

- **SF1000** rivelatore di fumo ottico
- **SF3500** rivelatore di temperatura programmabile come termovelocimetrico a 58 °C (classe A1R) o come termico a 78 °C
- **SF2000** rivelatore misto ottico + termovelocimetrico a 58 °C (classe A1R)
- **SF1000E** come SF1000 senza isolatore.
- **SF3500E** come SF3500 senza isolatore.
- **SF2000E** come SF2000 senza isolatore.
- **FDVMI100** modulo di ingresso supervisionato
- **FDVMC100** modulo di uscita supervisionato
- **FDVMC120** modulo di uscita non supervisionato
- **FDS1000** sirena indirizzabile su loop
- **BS100** basi per montaggio rivelatori SF1000, ST3500, ST2000

Tutti i dispositivi sopra descritti sono indirizzabili tramite opportuno tool di programmazione **FD P100**.
Con lo stesso tool sarà anche possibile programmare il tipo di funzionalità dei sensori termici SF3500 e leggere alcuni parametri fondamentali dei vari devices.

Per maggiori approfondimenti sull'utilizzo del tool sopra descritto leggere il capitolo (presente sempre in questo documento).

E' importante ricordarsi che:

- tutti i dispositivi sopra elencati sono dotati di isolatore di linea incorporato. Questo dispositivo, internamente ai dispositivi, è **collegato alla linea –** quindi è necessario in qualsiasi dispositivo che ci si accinge a collegare sul loop, rispettare rigorosamente le istruzioni di cablaggio della linea – (linea – ingresso, linea – uscita) come descritto nel data sheet (foglio di istruzioni di collegamento) allegato al dispositivo
- per tutti i dispositivi di ingresso/uscita (moduli di input output) monitorati è necessario attenersi rigorosamente alle istruzioni di collegamento dei carichi di ingresso/uscita descritte nel data sheet allegato ai dispositivi stessi.

ALIMENTAZIONE

CARATTERISTICHE INGRESSO DI RETE

La centrale deve essere installata seguendo le normative impiantistiche nazionali.
E' richiesto un collegamento a una linea AC separata che deve essere contraddistinta da una scritta **IMPIANTO ANTINCENDIO**.
I fili per il collegamento devono essere di sezione adeguata e con un isolamento minimo di **600 V**.
L'ingresso di rete deve avere le seguenti caratteristiche:

- Tensione di alimentazione **230 Vca +/- 10%**
- Frequenza **50/60 Hz**

CARATTERISTICHE IMPIANTO DI TERRA

L'impianto di terra deve essere realizzato in base alle norme CEI e ISPLES e con una resistenza inferiore a **10 ohm**.

La centrale è provvista di una sezione di misura dell'isolamento della terra rispetto alla massa.
Questa funzionalità potrà essere inserita o disinserita in fase di programmazione della centrale.[3]
La logica di funzionamento è la seguente:
se l'isolamento tra massa della centrale e terra o tra una linea dei loop sensori e terra scende sotto il valore di **10 ohm** verrà data una indicazione ottica (opportuna dicitura sul display, accensione del led giallo guasto terra) e acustica (cicalino che suona)[4]

CARATTERISTICHE ALIMENTATORE

La centrale è provvista di una sezione di alimentazione che oltre a fornire alimentazione alle varie schede elettroniche e alle linee loop sensori, fornisce anche una tensione di carica per una batteria tampone (pin 4, 5 e 8 del connettore J8) e una tensione di servizio per alimentazione di carichi esterni alla centrale stessa (pin 1, 2,3 e 4 del connettore J2).

Le caratteristiche utili all'installazione di un impianto sono:

- Uscita tensione di servizio 27,6 Volts 2,5 A
- Tensione di carica batteria 27,6 Volts 1300 mA
- Soglia di batteria scarica 21,6 Volts
- Soglia di sgancio batteria 20,4 Volts

[3] Vedere manuale di programmazione e utente
[4] Vedere manuale di programmazione e utente

La logica di funzionamento della sezione carica batteria è la seguente:

1. Venendo a mancare la rete, la centrale incomincerà a essere alimentata dalla batteria tampone, il led verde di presenza rete si spegnerà e il led a fianco giallo di batteria si accenderà fisso.
2. Scendendo la tensione di batteria sotto la soglia di scarica il led giallo di batteria incomincerà a lampeggiare, verrà data una indicazione acustica (cicalino che suona) e visiva (messaggio sul display)[5]
3. Scendendo la tensione di batteria sotto la soglia di sgancio, questa verrà completamente sganciata dalla centrale la quale si troverà del tutto **disalimentata.** Da questo momento sarà necessario il ritorno della tensione di rete per far ripartire la centrale e sarà inoltre necessario sostituire o ricaricare la batteria.
4. Se in centrale non verrà collegata una batteria, al primo controllo periodico di presenza batteria da parte della centrale stessa, verrà data una indicazione acustica (cicalino che suona) e visiva (messaggio sul display) della mancanza di batteria in centrale.[6]
5. Se la resistenza interna delle batterie (con l'aggiunta della resistenza di contatto e del cavo), eccede i 600mOhms, la centrale emette una segnalazione acustica ed a display.
   Il valore di resistenza interna è riferito a batterie da 27Ah

Per quanto riguarda la sezione di alimentazione a +24Volts di servizio per carichi esterni :

1. L'uscita di questa tensione è protetta ai corto circuiti
2. Nel caso di presenza di un corto circuito verrà data una indicazione acustica (cicalino che suona) e visiva (messaggio sul display)[7]

[5] Vedere manuale di programmazione e utente
[6] Vedere manuale di programmazione e utente

[7] Vedere manuale di programmazione e utente

CENTRALIZZAZIONE E COLLEGAMENTI VARI A HOST COMPUTER

La centrale può essere collegata a un computer host con connessione punto a punto o in rete tramite apposita interfaccia di rete LAN.

COLLEGAMENTI PUNTO A PUNTO CON HOST COMPUTER

Questi tipi di configurazioni vengono effettuati tramite un cavo seriale che collega direttamente l'host computer alla centrale tramite il connettore P1.
Vengono utilizzate per:

- Collegamento punto – punto con host ospitante programma di supervisione **WinWatch32**
- Collegamento punto – punto con host ospitante programma di teleprogrammazione **WinLocal**
- Collegamento punto – punto con host ospitante programma per il download di una nuova versione di fw

Nel caso di collegamento con host computer ospitante il programma WinWatch32 o WinLocal il cavo di collegamento dovrà essere cosi configurato:

Host computer 9 pin	Collegato a	Centrale conn. P1
Pin 2	←	Pin 3
Pin 3	→	Pin 2
Pin 5	→	Pin 5
	Cavallotto trà Pin 7 e Pin 8 di P1	Pin 7
	Cavallotto trà Pin 7 e Pin 8 di P1	Pin 8

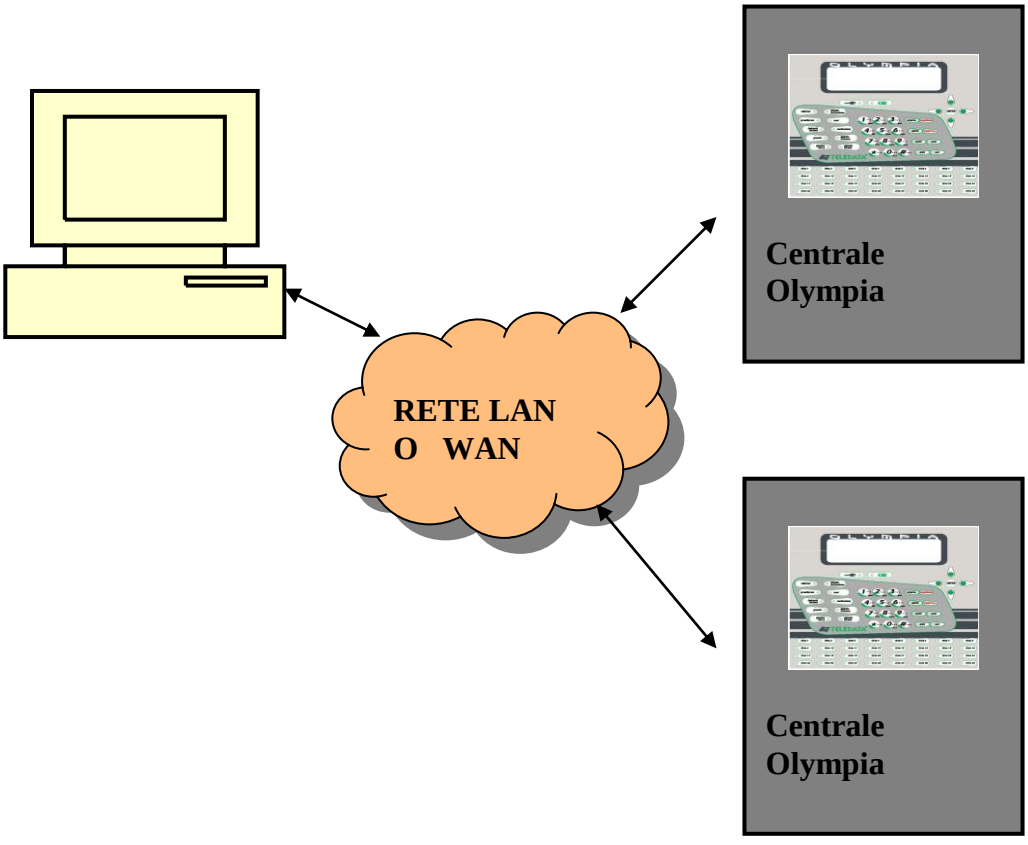
Nel caso di collegamento con host computer ospitante il programma per il download di una nuova versione di fw il cavo di collegamento dovrà essere così configurato:

Host computer 9 pin	Collegato a	Centrale conn. P1
Pin 2	←	Pin 3
Pin 3	→	Pin 2
Pin 5	→	Pin 5

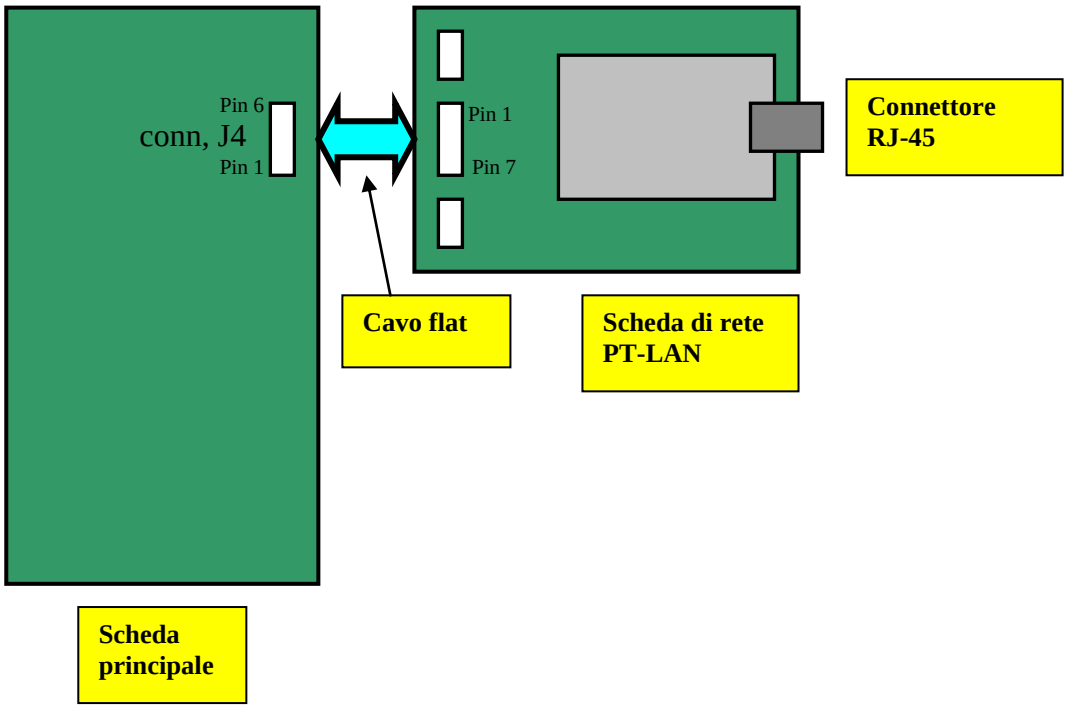
E' importante ricordarsi:

- devono essere collegati solo i fili specificati nelle tabelle sopra descritte
- non effettuare collegamenti con lunghezza **superiore a 15 metri** e se possibile usare cavo schermato

COLLEGAMENTI IN RETE LAN O WAN



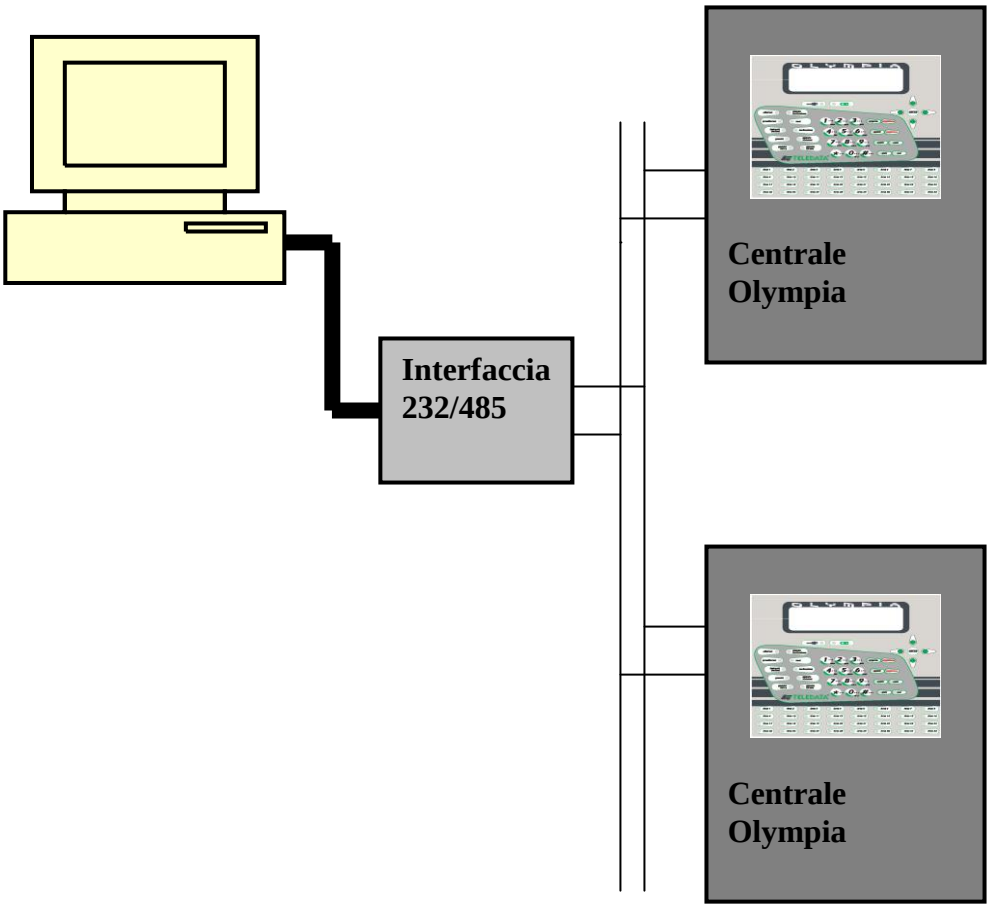
Con questo tipo di configurazione è possibile collegare in una rete LAN o WAN una o più centrali e supervisionarle da un host di supervisione centralizzata.
Sarà necessario installare all'interno della centrale una scheda di rete modello **PT-LAN.**
La scheda di rete andrà collegata alla scheda principale tramite il connettore J4 come nella figura seguente:



La scheda di rete PT-LAN viene fornita con un cavo flat.
Questo cavo flat dovrà essere collegato tra il connettore centrale della scheda di rete e il connettore J4 della scheda principale
Sarà intestato con un connettore polarizzato a 7 pin verso la scheda di rete e con un connettore polarizzato a 6 pin verso la scheda principale.
Essendo i due connettori sopra descritti polarizzati, sarà difficile o quasi impossibile invertire il senso di inserzione dei suddetti e comunque non forzare in caso di difficoltà di inserzione.

La centrale verrà invece collegata alla rete tramite il connettore **RJ-45** (presente sulla scheda di rete) utilizzando un cavo di rete **10BASE-T** che dovrà essere di **tipo incrociato** se collegato direttamente alla scheda di rete di un host PC o **di tipo diretto** se collegato ad un HUB.
I tipi di cavi sopra descritti sono normalmente reperibili in commercio.

COLLEGAMENTI IN RETE SU BUS 485



E' inoltre possibile collegare più centrali su di una rete a bus 485 come nella sopra raffigurato.
Per far ciò è necessario utilizzare una interfaccia **rs232/rs 485** (modello **Teledata C32/85**) collegata lato rs232 all'host PC di supervisione e lato rs485 alle varie centrali.

Per il collegamento di una centrale al bus 485 si utilizzeranno i pin 6-9 presenti sul connettore PF2 e pin 1-2 6-7 sul connettore a 10 pin presente sul convertitore rs232/rs485.
Il cavo di collegamento dovrà essere così configurato:

Convertitore RS232/RS485	Collegato a	Centrale conn. PF2
Pin 1 Pin 6	→	Pin 6
Pin 2 Pin 7	→	Pin 9

Per il collegamento dell'host PC (connettore della seriale a 9 pin) con il convertitore rs232/rs485 (connettore a 25 pin) il cavo di collegamento dovrà essere così configurato:

Host computer 9 pin	**Collegato a**	**Convertitore rs232/rs485 (25 pin)**
Pin 2	←	Pin 2
Pin 3	→	Pin 3
Pin 5	→	Pin 7
Cavallotto trà Pin 7 e Pin 8 del connettore 9 pin dell'host compute	→	Pin 8

Sarà inoltre necessario **collegare con un jumper i pin 3 e 4 del connettore J4**.

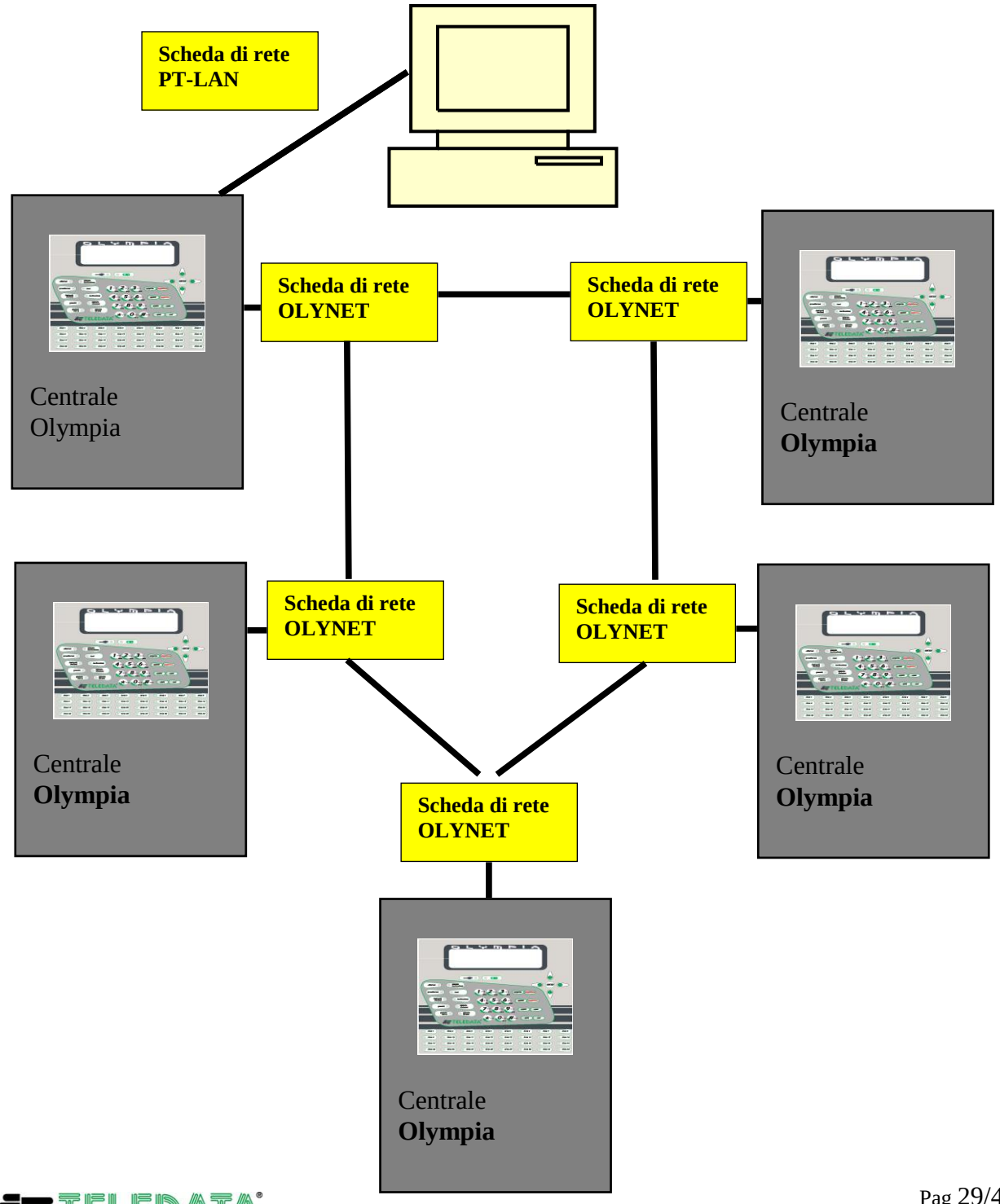
E' importante ricordarsi:

- devono essere collegati solo i fili specificati nelle tabelle sopra descritte
- per il cavo di collegamento della linea bus rs485 non effettuare collegamenti superiori a x metri e usare cavo schermato
- per il cavo di collegamento frà host PC e convertitore rs232/rs 485, non effettuare collegamenti con lunghezza **superiore a 15 metri** e se possibile usare cavo schermato

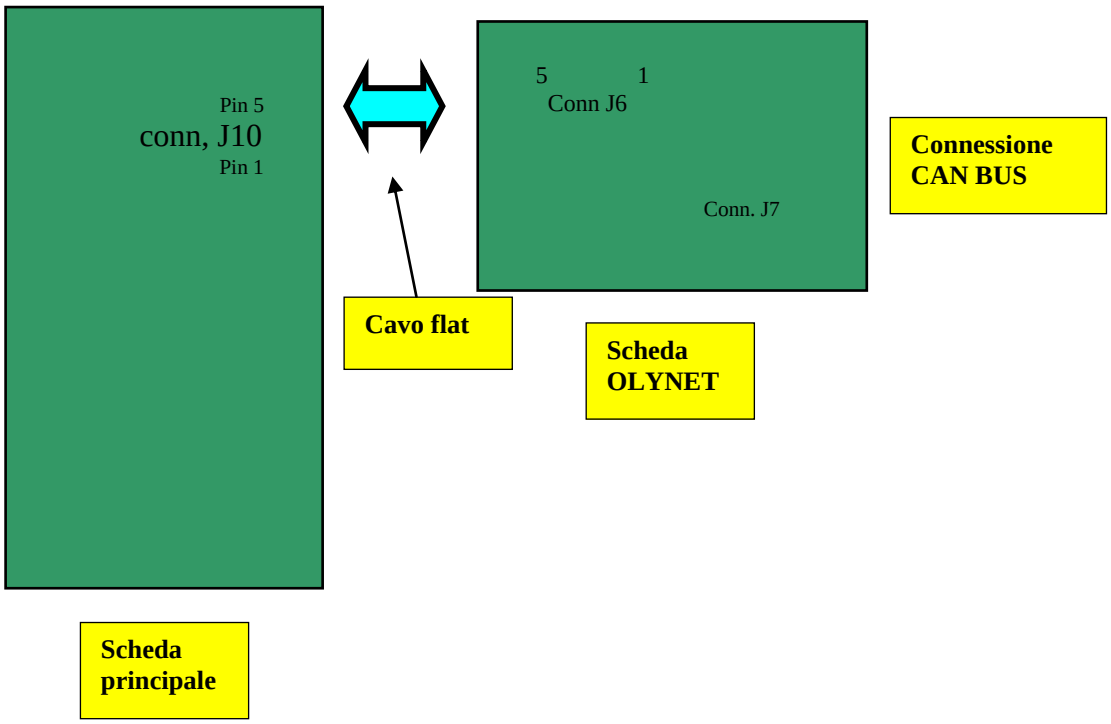
Creazione anello di Centrali Olympia

Le centrali Olympia, possono essere collegate tra di loro creando una rete ad anello, tramite le schede OLYNET, su bus dedicato con protocollo CAN BUS, in cui le informazioni ed eventuali allarmi, possono essere trasmessi tra le centrali appartenenti la rete.

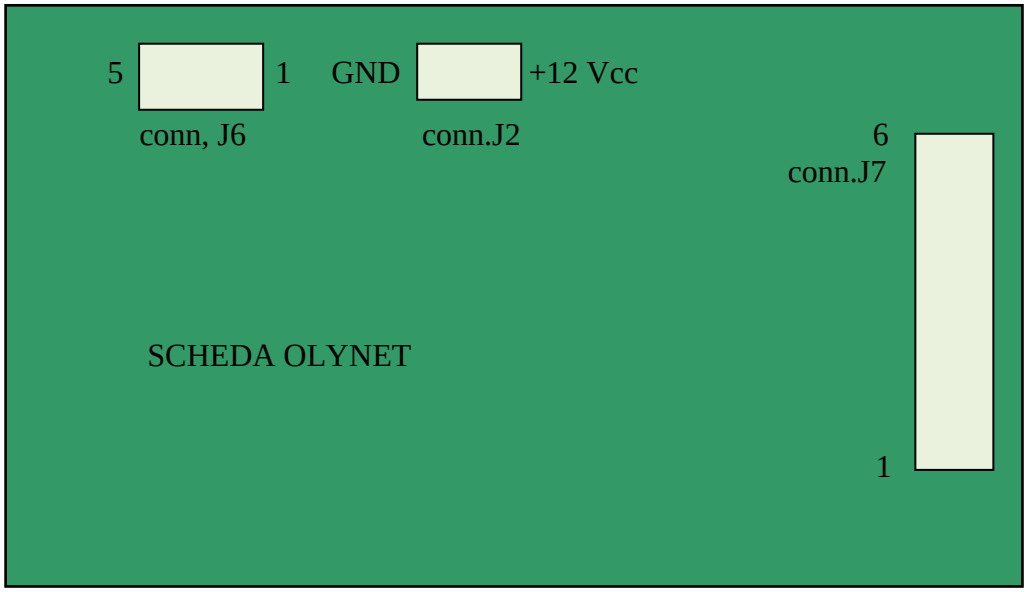
Collegamento ad anello tra centrali.



Collegamento Tra OLYNET e centrale OLYMPIA.



La scheda OLYNET viene fornita con un cavo flat.
Questo cavo flat dovrà essere collegato tra il connettore centrale della scheda di rete e il connettore J10 della scheda principale
Il cavo collega J10 di Olympia e J6 di Olynet, mettendo in collegamento pin 1 di J10 su pin1 J6, pin 2 di J10 su pin 2 J6, pin 3 di J10 su pin3 J6, pin 4 di J10 su pin4 J6, pin 5 di J10 su pin5 J6
Essendo i due connettori sopra descritti polarizzati, sarà difficile o quasi impossibile invertire il senso di inserzione dei suddetti e comunque non forzare in caso di difficoltà di inserzione.
Le centrali verranno invece collegate alla rete tramite Cavo avente le seguenti caratteristiche:
Utilizzare cavo per BUS CAN con impedenza garantita 120 ohm (es. BELDEN 9842)
Distanza massima in funzione della velocità di trasmissione
50 kbit/s max 1000m
Sezioni da utilizzare in relazione alla distanza:
da 0 a 40m 0,25 - 0,34 mm2
da 40 a 300m 0,34 - 0,6 mm2
da 300 a 600m 0,5 - 0,6 mm2
da 600 a 1000m 0,75 - 0,8 mm2.
NOTA: Con cavo antifiamma schermato da 1mm2, non specifico per CAN max 400m a 50Kbit/s.
I tipi di cavi sopra descritti sono normalmente reperibili in commercio.



CONNETTORE J7 (TD542/A scheda OLYNET)

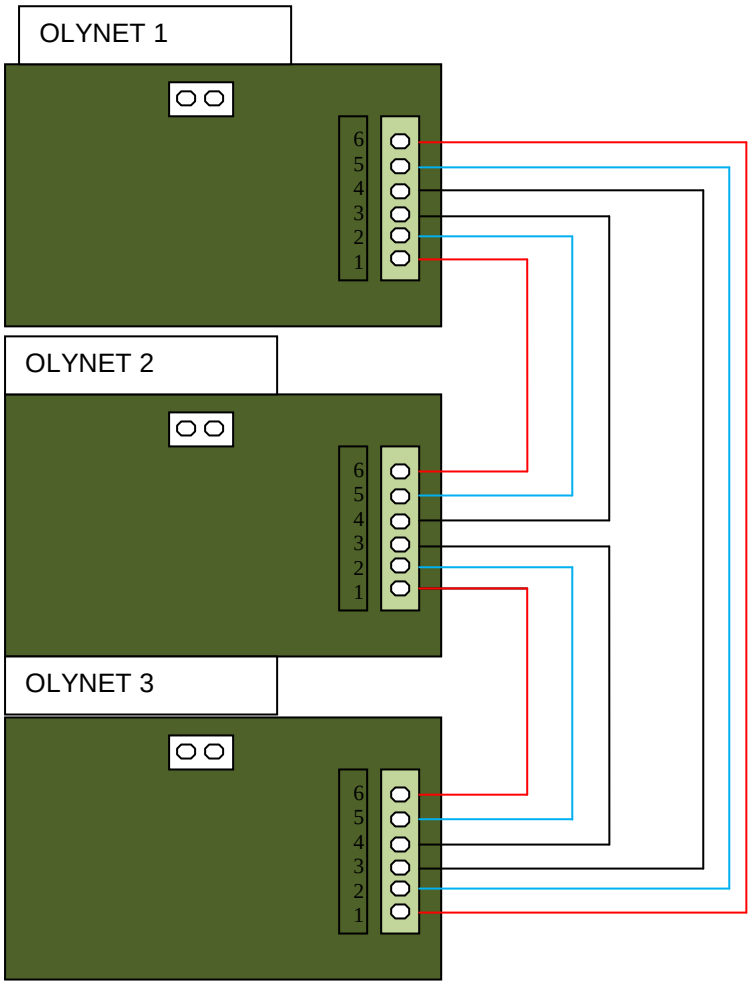
N° pin	NOME	FUNZIONALITA'
1	CH lato a	Bus H Lato A
2	CL lato a	Bus L Lato A
3	Gnd/bus	Gnd di riferimento bus.
4	Gnd/bus	Gnd di riferimento bus.
5	CL lato b	Bus L Lato B
6	CH lato a	Bus H Lato B

CONNETTORE J2 (TD542/A scheda OLYNET)

N° pin	NOME	FUNZIONALITA'
1	12Vcc	+ Alimentazione
2	GND	-Alimentazione

Collegamento di un anello di schede OLYNET.

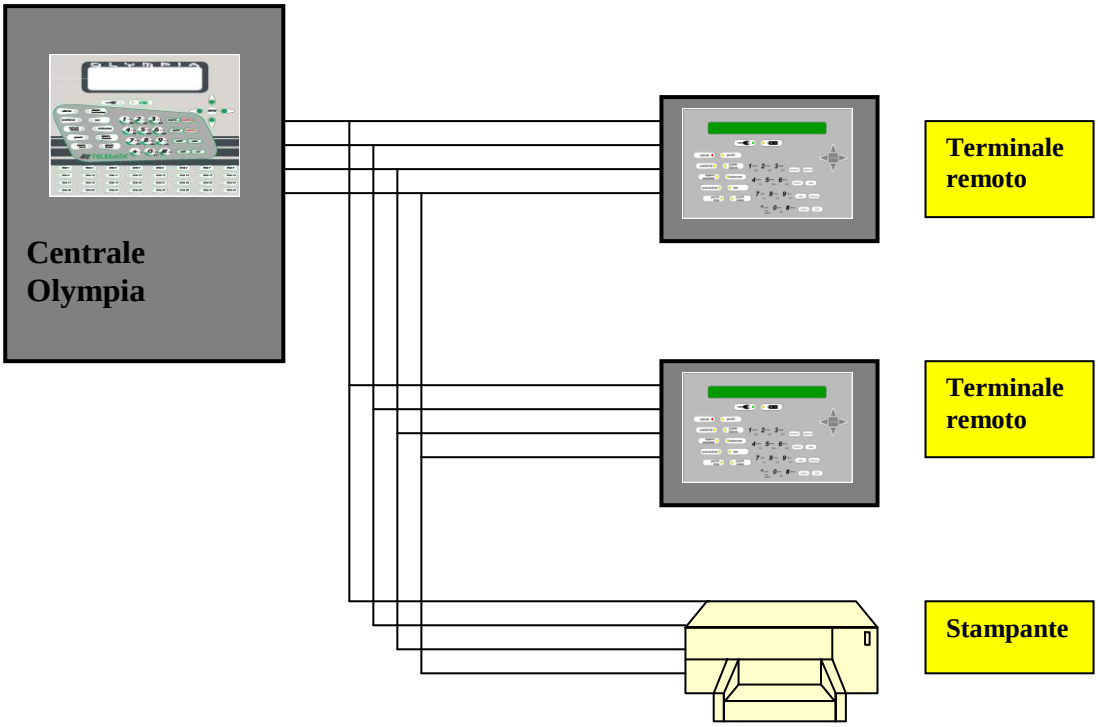
Le schede Olynet vanno interfacciate fra di loro, collegando:
CH lato A della Olynet 1, con CH lato B della Olynet 2, CH lato A della Olynet 2, con CH lato B della Olynet 3, così di seguito sino a richiudere l'anello sulla Olynet 1.
CL lato A della Olynet 1, con CL lato B della Olynet 2, CL lato A della Olynet 2, con CL lato B della Olynet 3, così di seguito sino a richiudere l'anello sulla Olynet 1.
Collegare tra una Olynet e l'altra anche **GND/Bus**.



Note:

- Verificare il cablaggio del BUS prima di avviare il sistema.
- La rete di Olynet è stata concepita in maniera tale da, garantire la funzionalità del sistema, anche in presenza di un taglio e/o di un corto sul BUS.
- Il sistema è grado di mantenere il colloquio tra le centrali in modalità degradata, anche in caso di mancanza di alimentazione di una o più schede di rete OLYNET.

COLLEGAMENTI A PERIFERICHE SU BUS RS 485



La centrale può essere collegata a più periferiche remote su di un bus rs 485 dedicato. Le periferiche remote sono sostanzialmente dei terminali remoti TKE (fino a un massimo di 4) e una eventuale stampante. Il connettore da utilizzare per questo tipo di collegamento è il connettore JC2. Come rappresentato nella figura sovrastante, i 4 pin del connettore suddetto devono essere collegati a tutti i corrispondenti pin presenti sulle periferiche installate nell'impianto.

E' importante ricordarsi:

- il collegamento con terminali periferici (pin 1 e 2) deve essere effettuato mediante una coppia di conduttori schermati. Se si usa un cavo schermato a 4 conduttori (n. 2 coppie) i due conduttori non utilizzati devono essere lasciati aperti.
- Lo schermo del cavo deve essere collegato al morsetto a dado di terra e lasciato aperto sull'altro solo nel caso di collegamento della stampante.
- la linea di alimentazione (pin 3 e 4) deve avere una sezione adeguata all'assorbimento in modo da garantire su ogni periferica una tensione non inferiore a 10,6 V⎓ (sezione min 0.75 mmq) (21,2 V⎓ per TKE)
- Le linee di alimentazione e le linee dati seriali (pin 1, 2, 3, 4) verso i moduli remoti possono essere posti su canalizzazione unica ,ma questa canalizzazione deve essere separata da ogni altra canalizzazione.

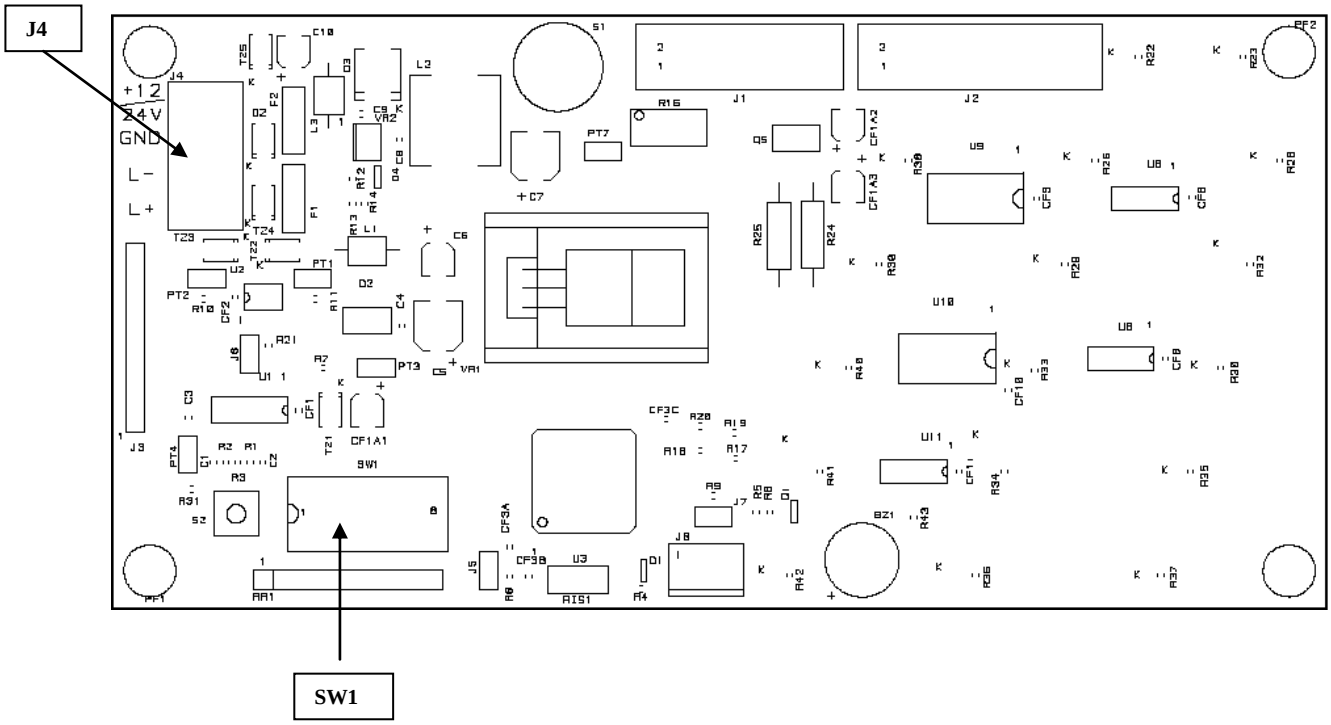
- la lunghezza totale della linea (pin 1 e 2) non deve superare la distanza in metri indicata nella tabella seguente

LUNGHEZZA	TIPO DI CAVO
Fino a 1200mt	Coppie singolarmente twistate e schermate 19 -22 AWG (0.35- 0.65 mm2) per 1200 m

- la resistenza della linea (pin 1 e 2) non deve superare i **40 ohm** e la capacità non deve superare i 55pF/m.

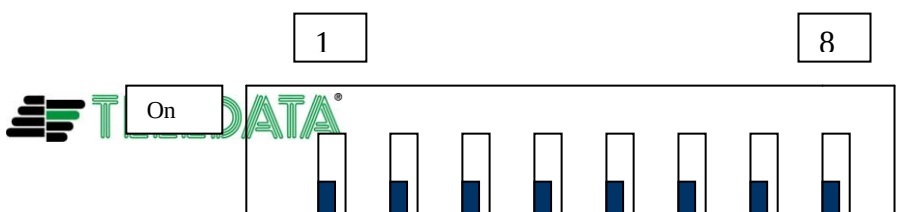
INDIRIZZAMENTO E CONNESSIONI SU TASTIERA REMOTA TKE

Per la connessione al bus RS 485 si deve utilizzare il connettore **J4** raffigurato di seguito



PIN n	NOME	FUNZIONALITA'
1	AL+	Ingresso + 24 Volts Alimentazione
2	GND	Massa Alimentazione
3	L-	Linea – bus RS 485
4	L+	Linea + bus RS 485

Il dip switch **SW1** dovrà essere utilizzato per l'indirizzamento della tastiera secondo quanto segue:



SWITCH n 1	SWITCH n 2	INDIRIZZO
ON	ON	1
OFF	ON	2
ON	OFF	3
OFF	OFF	4

SWITCH n 3	CICALINO
ON	Disabilitato
OFF	Abilitato

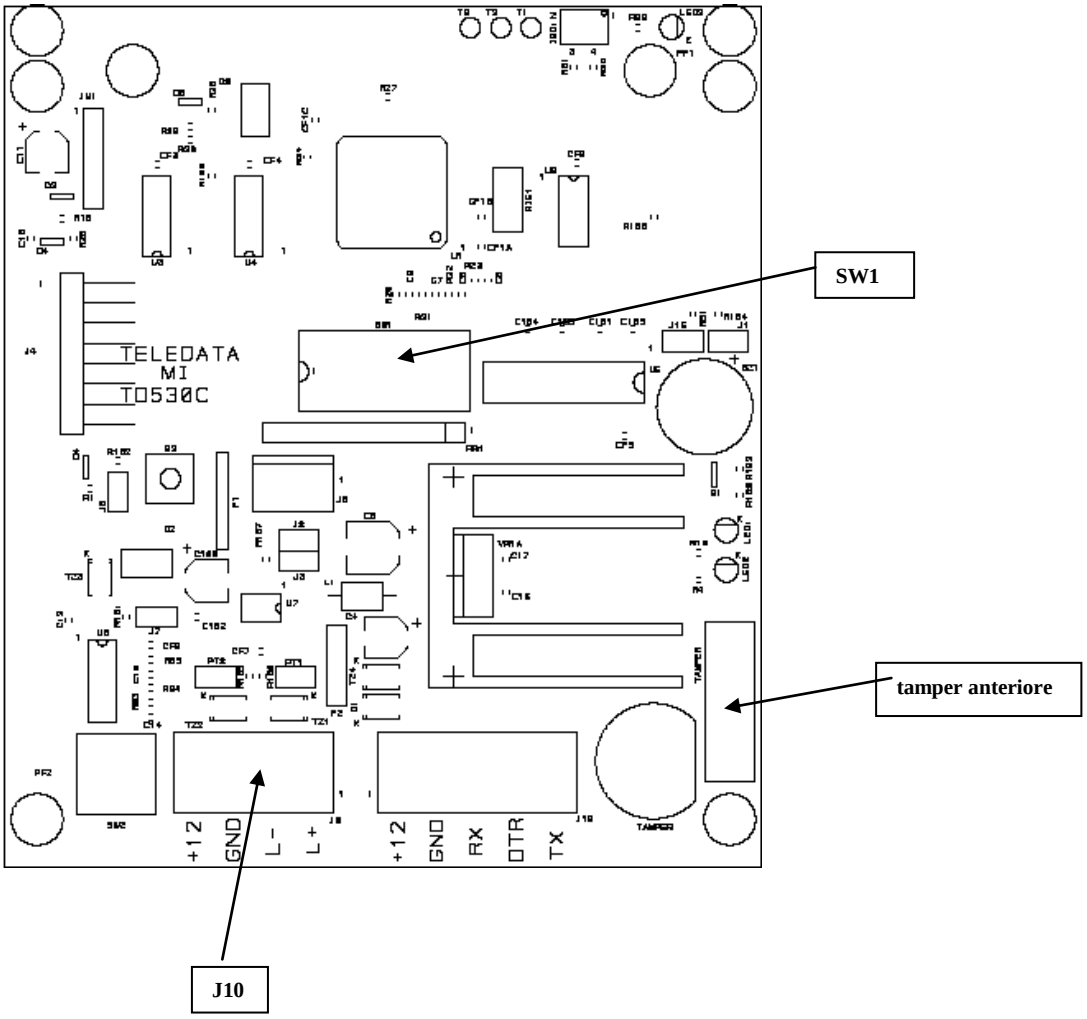
SWITCH n 4	LED TEST
ON	Ripetizione informazione led test centrale
OFF	Lampeggio sincrono per comunicazione con centrale

E' importante ricordarsi:

- tutti i rimanenti SWITCH dal n 5 al n 6 e il numero 8 devono rimanere nella posizione di ON mentre lo SWITCH n 7 deve rimanere nella posizione OFF
- L'alimentazione deve essere collegata all'uscita J10 (pin OUT+/ OUT-) della scheda alimentatore.

CONNESSIONI SU STAMPANTE REMOTA PR40

Per la connessione al bus RS 485 si deve utilizzare il connettore **J10** raffigurato di seguito



PIN n	NOME	FUNZIONALITA'
1	L+	Linea + bus RS 485
2	L-	Linea – bus RS 485
3	GND	Massa Alimentazione
4	AL+	Ingresso + 12 Volts Alimentazione

Sulla stampante è presente un dip switch **SW1** del quale è possibile utilizzare **solo** lo **switch 5**. Praticamente commutando lo switch da **off** a **on** e di seguito ancora in **off** si farà partire un test di stampa.

Tutti gli altri switch sulla stampante **non dovranno essere toccati**.

I seguenti messaggi potranno essere autonomamente stampati dalla PR40:

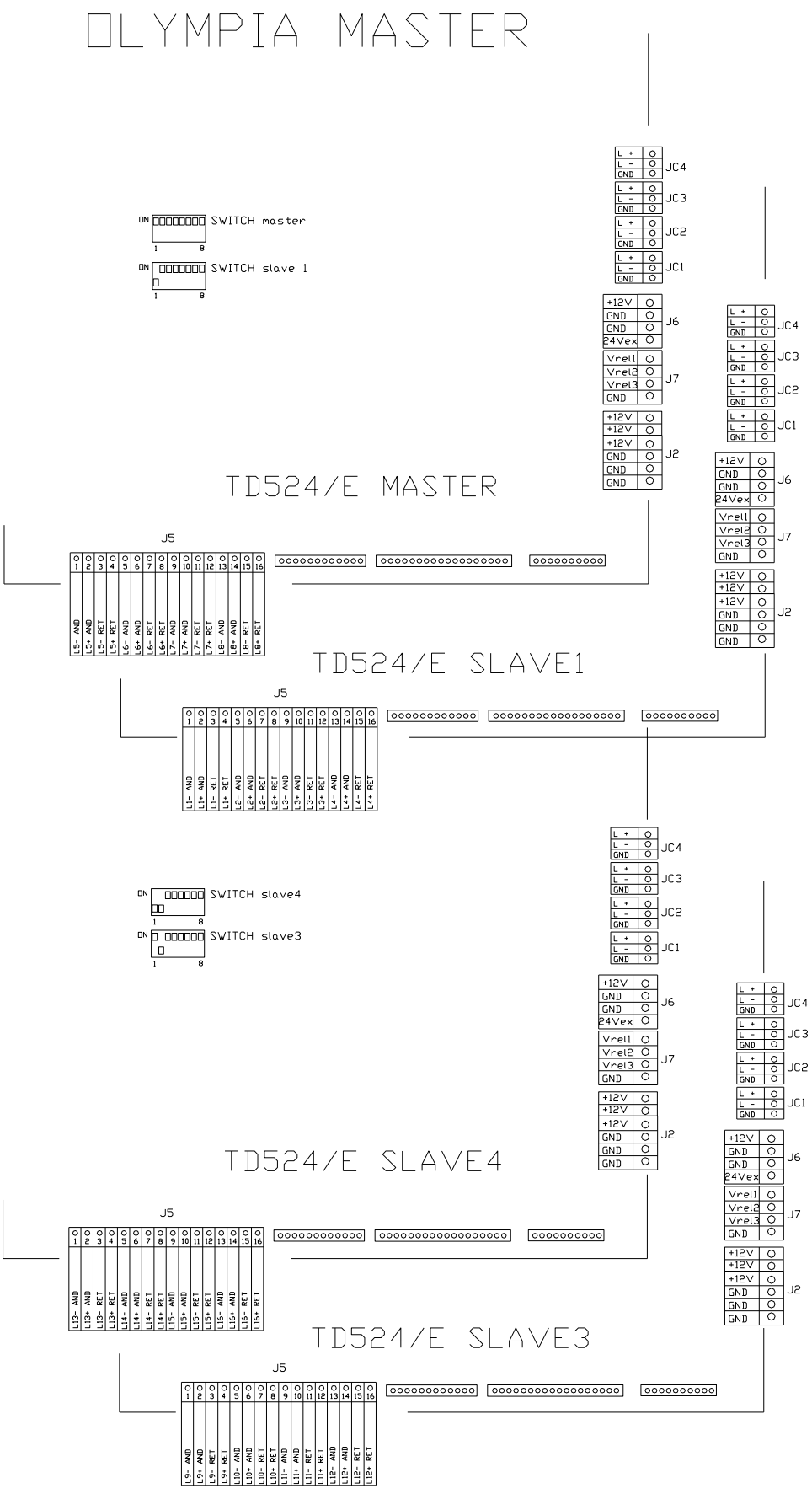
- ********** PR40E DISABILITATA ********** ossia il tamper anteriore è aperto (stampante aperta) oppure il tamper posteriore è aperto (stampante smontata dal muro). In questo caso non verrà più stampato nessun allarme/guasto fino alla richiusura.

- ********** FINE DELLA CARTA ********** ossia la carta è finita (il messaggio viene stampato un attimo prima della fine della carta)

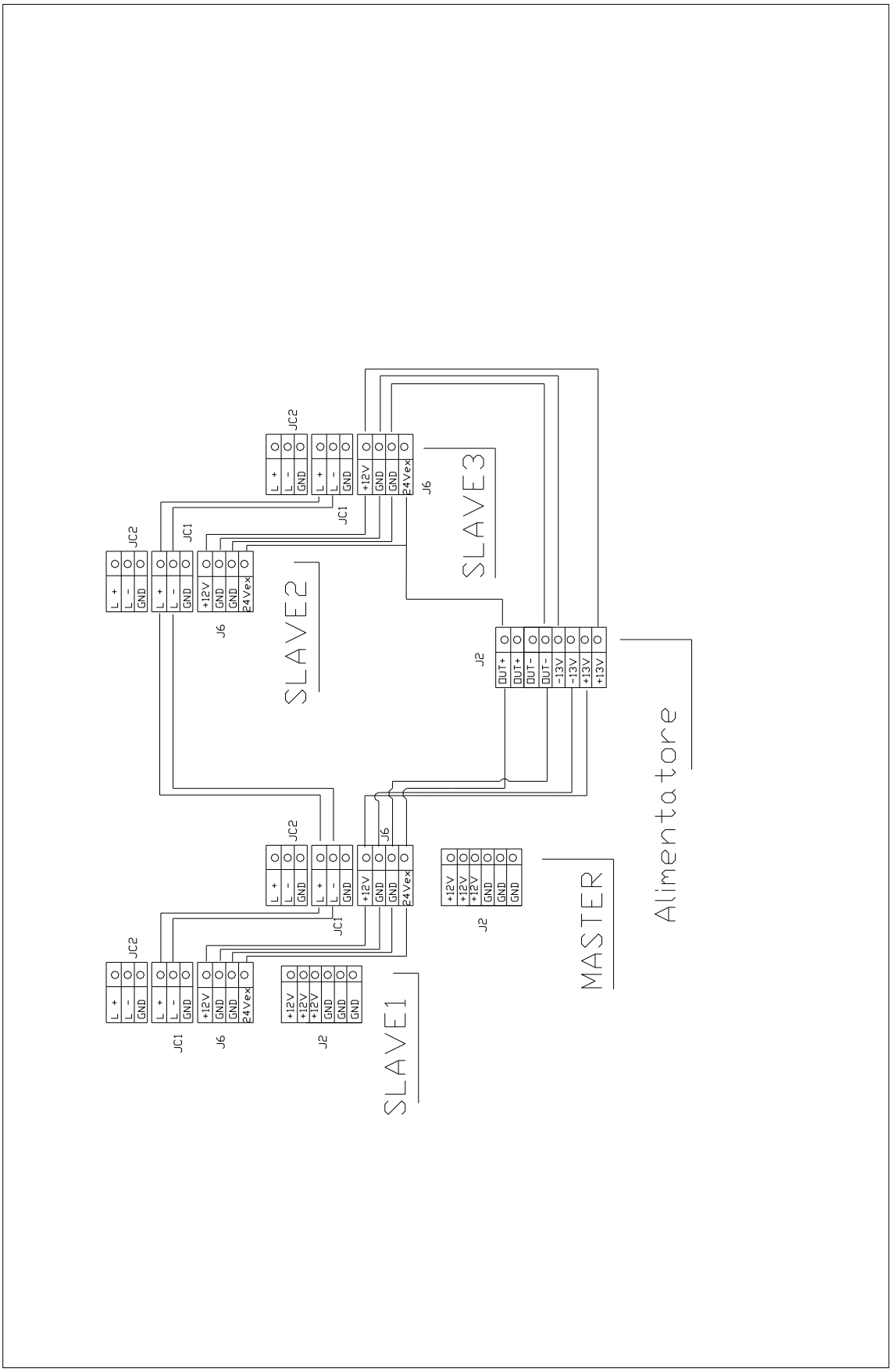
COLLEGAMENTO A SCHEDE DI ESPANSIONE (master/ slave).

La centrale Olympia, può essere espansa sino a n° 16 loops, con l'utilizzo di 3 schede TD524/F slave.
Ogni indirizzo su master e slave, deve essere indirizzato con dip switch SW1.

Scheda	DIP SWITCH	Loops
Master	1= ON; 2=ON	da loop 1 a loop 4
Slave 1	1= OFF; 2=ON	da loop 5 a loop 8
Slave 2	1= ON; 2=OFF	da loop 9 a loop 12
Slave 3	1= OFF; 2=OFF	da loop 13 a loop 16


OLYMPIA MASTER
SWITCH master
SWITCH slave 1
TD524/E MASTER
TD524/E SLAVE1
SWITCH slave4
SWITCH slave3
TD524/E SLAVE4
TD524/E SLAVE3
J5
J6
J7
J2
JC4
JC3
JC2
JC1

Schema di collegamento MASTER/SLAVE



INDIRIZZAMENTO E POGRAMMAZIONE DEVICES CON FD P100

L'unità di programmazione FD P100 è il tool necessario alla programmazione di tutti i devices indirizzabili su loop utilizzati sulle centrali antincendio Teledata.
Scopo primario di questa unità è la programmazione, da parte dell'installatore, dell'indirizzo dei devices (sensori o moduli) da collegare sul loop di rilevazione.
Inoltre l'unità dà la possibilità all'utilizzatore di leggere alcuni parametri fondamentali (livello di sporco per i sensori ottici, valore analogico, versione del fw…) dei devices.
L'alimentazione dell'unità viene effettuata tramite una normale batteria da 9 Volts.

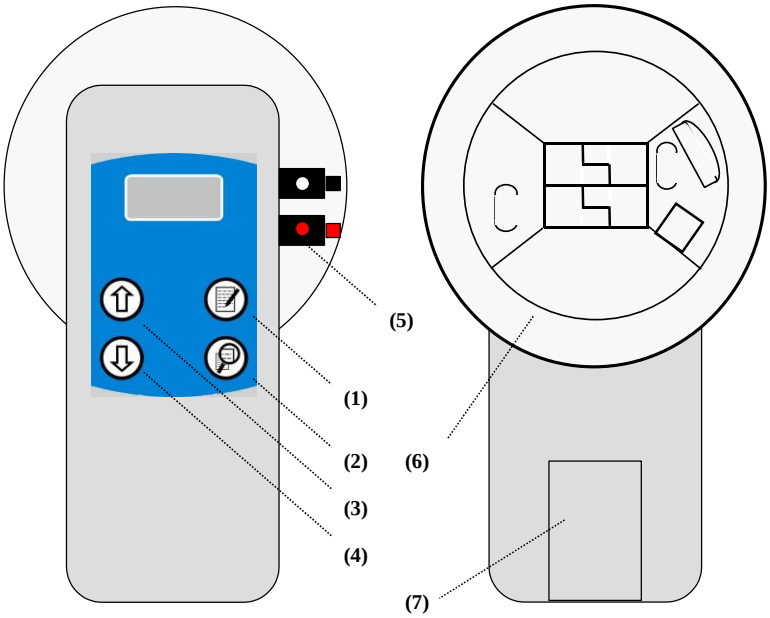


Fig. 1: Viste dell'unità di programmazione FD P100

LEGENDA

Item	Funzionalità di indirizzamento	Funzionalità avanzata
(1)	Tasto di scrittura indirizzo	
(2)	Tasto di lettura indirizzo. Se mantenuto premuto per almeno 1 Sec., attiva la **Funzionalità avanzata**	Tasto di ritorno alla **Funzionalità di indirizzamento**
(3)	Tasto di incremento indirizzo	Tasto per lo spostamento alla precedente visualizzazione
(4)	Tasto di decremento indirizzo	Tasto per lo spostamento alla prossima visualizzazione
(5)	Terminali di connessione modulo da programmare (rosso L+ nero L-)	
(6)	Base per connessione sensore da	

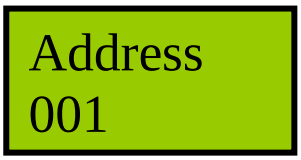
	programmare	
(7)	Vano batteria	

UTILIZZO

Non appena la batteria da 9 Volts viene inserita nell'apposito vano e collegata, l'unità di programmazione si accenderà posizionandosi nella **Funzionalità di indirizzamento**.
Dopo circa un minuto di inattività sulla tastiera l'unità si spegnerà automaticamente.
Per riaccenderla basterà premere un qualsiasi tasto.

- **Funzionalità di indirizzamento**

  In questa funzionalità la visualizzazione sul display sarà la seguente:



  Utilizzando i tasti (3) e (4) sarà possibile modificare l'indirizzo che appare nella riga inferiore del display. Una volta modificato l'indirizzo premendo il tasto (1) si effettuerà la programmazione del device, la quale se andrà a buon fine farà accendere il led verde fisso sul device stesso.

  Utilizzando il tasto (2) sarà possibile leggere l'indirizzo del device collegato all'unità.

- **Funzionalità avanzata**

  Per entrare in questa funzionalità (partendo dalla Funzionalità di indirizzamento) sarà necessario tenere premuto il tasto (2) per almeno un Secondo.
  Per uscire da questa funzionalità basta ripremere il tasto (2)
  In questa funzionalità i dati presentati dal display variano a secondo del tipo di device collegato all'unità come descritto nella tabella seguente:

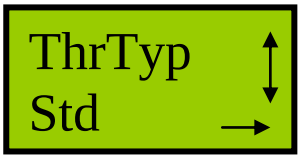
Tipo device	Visualizzazione tipo device	Valore analogico	Stato sporco	Tipo di temperatura	Cambio temperatura	Versione firmware	Data di produzione	Data di test	Livello batteria
SF1000 SF2000	X	X	X			X	X	X	X
SF3500	X	X		X	X	X	X	X	X
FDVCP100	X	X				X	X	X	X
FDVMI100 FDVMC100 FDVMC120	X	X				X	X	X	X
FDS1000	X	X				X	X	X	X

Una volta entrati nella Funzionalità avanzata, qualsiasi sia il device collegato, verrà visualizzato dal display il tipo del device nel seguente modo (nell'esempio il tipo è quello di un sensore ottico):

La presenza del simbolo con due frecce verticali in fondo alla riga superiore del display significa che vi sono altri menu nei quali è possibile andare utilizzando i tasti (3) e (4).
Inoltre stando nello stato di visualizzazione del tipo di device sopra raffigurato è possibile sostituire il device sull'unità di programmazione (per esempio mettendo un sensore termico al posto di quello ottico) e premere il tasto (1) per far riacquisire all'unità di programmazione stessa il tipo e tutti i dati caratteristici del nuovo sensore, ottenendo sul display la visualizzazione seguente:

Nel caso di sensori termici (solo modello SF3500) è possibile nella modalita **Funzionalità avanzata** programmare il tipo di funzionamento da Classe A1R (termovelocimetrico a **58 °C**) a classe B (termico ad alta temperatura **78 °C**) e viceversa.

Spostandosi nei menù con i tasti (3) e (4) si arriva alla visualizzazione seguente:



Premendo ora il tasto (1) verrà visualizzato:

Utilizzando i tasti (3) e (4) sulla riga inferiore del display appariranno sequenzialmente le diciture **Std** (Classe A1R) o **High °C** (classe B).
Una volta scelta la funzionalità basta premere il tasto (1) per programmare la funzionalità nel sensore

AGGIORNAMENTO FW DELLE CENTRALI

L'aggiornamento del fw delle centrali viene effettuato collegando un cavo seriale , come descritto nel paragrafo COLLEGAMENTI PUNTO A PUNTO CON HOST COMPUTER di questo documento, frà host pc e connettore P1 della centrale. Il suddetto cavo viene fornito normalmente con la centrale.
Inoltre con la centrale verranno anche forniti su opportuno cd:

- software da installare sull'host pc (file **FlashSta.exe**)
- ultima versione del manuale per l'utilizzo del suddetto software e la procedura di aggiornamento fw (file **agg_fw_Olympia_vxx.pdf** dove in xx si troverà il numero della versione del manuale)